TRIESTE, Mercoledì 30 Luglio 1941
Fondazione: 1881 Distruzione: 24 Maggio 1915
Rinascita 20 Novembre 1919 - Nuova Serie N. 6727
Anno XIX dell'E. F. - VI dell'Impero

IL PICCOLO

Uffici del giornale: Via Silvio Pellico N. 8
TELEFONI: Direzione: 78-52 - Redazione: 78-53
Amministrazione: 78-51 - Unione Pubblicità: 80-44
Ogni numero cent. 30; arretrati cent. 60

Le gigantesche battaglie delle sacche in Russia

La resistenza rossa a Smolensk sta per essere annientata

Le truppe romene a meno di cento chilometri da Odessa - Sortavala e due isole fortificate sul Lago Ladoga occupate dai Finlandesi

A ovest del Lago Peipus forze nemiche sono accerchiate

Il Comunicato del Comando Supremo tedesco

Berlino, 29

l Comando supremo delle ..ze armate tedesche comu..a:

..uppe romene hanno conqui..to il territorio alle foci del ..iester. La Bessarabia è quin..totalmente liberata dal ne..co.

Nell'Ucraina le operazioni ..grediscono continuamente. I ..ppi di resistenza del nemico, ..passati durante lo sfonda..nto della Linea Stalin in di..ione di Smolensk, sono ora.. sostanzialmente esauriti. I ..parti nemici rifugiati nell'ul..a sacca ad est di Smolensk ..nno per essere annientati. Lo ..unzio di grandi quantità di ..gionieri e di materiale cattu..to sarà dato fra pochi giorni, ..ale risultato di questa pode..sa battaglia d'annientamento.

Ad ovest del Lago Peipus, ..rze nemiche sono pure accer..iate da reparti incaricati del ..strellamento dell'Estonia e ..no prossime ad essere an..entate.

Poderose formazioni di aerei ..combattimento hanno bom..rdato nella notte scorsa, con ..n risultato, fabbriche di ar..amenti, servizi d'approvvigio..mento, impianti e vie di co..unicazioni della città di Mosca.

Durante i combattimenti svol.. il 25 ed il 26 luglio nella zona ..ovest di Wjasma, l'artiglieria ..tiaerea tedesca ha riportato nuo.. successi. Si è particolarmente ..stinto un puntatore il quale da ..lo ha annientato ben 20 carri ..mati sovietici tra cui parecchi ..speciale corazzatura di 52 ton..llate ed armati di cannoni da .. mm.

..Plenipotenziari dei villaggi del ..rritorio di Krupka, nella zona ..i Minsk (Rutenia bianca) si sono ..resentati al Comando delle trup..e tedesche al quale hanno ri..esso un messaggio nel quale vie..e rivolto un caldo ringraziamen..o alle Forze armate germaniche ..e a tutto il popolo tedesco per ..essere stati finalmente liberati dal..la schiavitù bolscevica e dai so..rusi giudaici.

Una sezione di difesa anticarro ..e assicurava l'avanzata delle ..ruppe tedesche nella zona ad ..est di Mogilev, ha respinto l'as..alto sferrato da una intera Di..isione corazzata bolscevica, cau..ando al nemico gravissime per..te.

Non appena i colossi corazzati ..ovietici apparvero all'orizzonte, i ..edeschi piazzarono i loro canno..i ed incominciarono subito a ..parare. Cinque, sei, sette e più ..ncora carri armati sovietici cen..rati dal tiro preciso dei cannoni ..nticarro, dovettero arrestarsi.

Dopo altre salve di granate, ot..o di essi andarono in fiamme ..splodendo. Dopo un'ora di vio..entissimo combattimento, tutto il ..ettore della battaglia, era semi..ato di carri armati in fiamme e ..anneggiati.

La Divisione bolscevica con i ..oi superstiti, era ormai volta in ..uga ed i tedeschi si diedero al.. inseguimento. Sul terreno erano ..masti annientati 83 carri armati ..ovietici.

450 aerei su Mosca

Berlino, 29

Nei prossimi giorni, forse domani stesso, si conoscerà nelle sue linee generali la battaglia di annientamento e di rastrellamento che le unità tedesche hanno combattuto e vinto con la loro attività durata almeno venti giorni nella zona che ha per centro Smolensk.

Si conoscerà anche l'entità delle perdite subite dai Sovietici in uomini e in materiale e le cifre saranno di molto superiori ad ogni attesa. Anche negli ambienti bene informati di Berlino ieri e oggi si mormoravano cifre assai superiori che parlavano di 400.000 prigionieri, 7000 e più aeroplani, 7200 carri armati ecc.

Se le informazioni che si avranno collimeranno con le valutazioni che corrono, si potrà dedurne che tutto l'Esercito russo di frontiera è scomparso dalla lotta sommando morti, feriti e prigionieri.

Mentre le truppe tedesche completando la loro vittoria ripulendo il terreno conquistato delle ultime sacche russe, non trascurano affatto la preparazione delle operazioni che immediatamente seguiranno. Mosca, Leningrado, Kiev, Odessa, sono già direttamente minacciate e investite dall'Esercito tedesco e dagli alleati.

I germano-romeni, conquistata Cetatea Alta (Akkerman), ultima città della Bessarabia alle foci del Nistro, hanno completato l'occupazione della Bessarabia e sono a meno di un centinaio di chilometri da Odessa. Le truppe celeri si sono approfondite in Ucraina e ora devono aver passato il meridiano di Odessa dirigendosi verso Kerkow.

Da Minsk e da Smolensk una colonna tedesca ha fatto una conversione a sud per aggirare Kiev. Pietroburgo è sempre più stretta da vicino dalle truppe tedesco-finlandesi. Ma Mosca costituisce la mèta cui tutti rivolgono gli sguardi. Da Smolensk unità tedesche avanzano lungo la ferrovia e l'autostrada che attraverso Borodino raggiungono la Capitale sovietica, la quale è messa a dura prova dalla preparazione dell'aviazione tedesca che ogni notte bombarda con effetti disastrosi.

I Russi hanno fatto oggi diramare per radio che gli attacchi della scorsa notte sono stati condotti da 450 apparecchi tedeschi, e una volta tanto c'è da credere loro. La zona industriale e anche i quartieri centrali di Mosca sono tutti sconvolti e in preda alle fiamme. I mezzi di estinzione sono impari alla gravità degli incendi. Mentre la radio esalta l'opera dei vigili del fuoco, la *Pravda* scrive che la loro indisciplina e il loro scarso addestramento accrescono il disordine e la confusione.

Che nelle retrovie del fronte russo si sia dovuta perdere la testa e si cominci a gridare il «si salvi chi può» lo si deduce anche da quanto scrivono i giornali turchi, che parlano di ribellione di unità sovietiche di seconda linea, con relativi saccheggi e uccisioni di commissari politici. Quasi tutti gli organi del Governo hanno abbandonato già la Capitale, che presto cadrà nelle mani dei Tedeschi.

Rinasce la vita nei paesi liberati dell'Ucraina

Dal fronte dell'Ucraina, 29

Dopo cinque o sei giorni che il rombo del cannone si è allontanato, che la battaglia ha finito di far sentire i tuoni ed i sibili mortali del fronte e dei campi di guerra, sgusciano fuori i contadini, le loro donne ed i loro bambini, con mille precauzioni si avvicinano ai villaggi ed ai paesi. Non sanno esattamente cosa è accaduto, hanno paura di essere puniti della loro fuga, temono chissà quale castigo. Questi contadini con la barba lunga di una settimana, sporchi, affranti dalla stanchezza e affamati e le loro donne spettinate, emaciate, a vederli tornare sembrano tanti spettri. Si avvicinano timorosamente ai centri ove è passata la guerra e al posto del bolscevismo ritrovano il soldato tedesco e quello romeno.

Non sanno cosa significhi questo mutamento e rimangono ancora nascosti qualche giorno ad osservare il contegno delle truppe che essi vedono per la prima volta. Poi sono le donne che prendono i contatti, che avvicinano i soldati alleati e si informano e chiedono acqua e pane che non vedono più da almeno una settimana, e domandano della guerra e dei mutamenti che essa apporta e vogliono sapere se avranno un pezzo di terra da coltivare. E' facile immaginarsi le risposte, ma non è facile far capire subito a questi poveri contadini che per 23 anni hanno vissuto sotto il terrore della Ghepeù, che ormai essi sono stati liberati dal bolscevismo e dai suoi orrori.

Occorrono vari giorni prima che si stabilisca una corrente di fiducia da parte dei contadini che tanto avevano avuto da soffrire nel passato; poi, tra liberati e liberatori si crea una calda simpatia, una vera fratellanza.

I contadini pur tanto affamati, riescono a trovare in qualche angolo del loro paese un'oca, un maialetto, un capretto, e li offrono ai soldati che hanno vinto i bolscevichi.

L'entità della flotta sovietica

Roma, 29

Negli ultimi anni gli sforzi dei dirigenti sovietici si sono concentrati sullo sviluppo della flotta del Baltico, uno dei quattro settori in cui sono ripartite le forze navali sovietiche; gli altri sono il Mar Nero, l'Oceano Glaciale e l'Estremo Oriente. La flotta del Baltico comprende due delle tre navi da battaglia di cui dispone l'Unione sovietica e che sono tre vecchie navi del regime zarista rimodernate: la «Marat», la «Oktiabria Revoluzia» e la «Pariskaja Kommuna». Le prime due sono stazionate nel Baltico insieme con due incrociatori da 9000 tonnellate, 15 cacciatorpediniere, 110 sottomarini e un certo numero di navi minori.

La flotta del Mar Nero si compone di una nave da battaglia da 23.000 tonnellate (la «Pariskaja Kommuna»), di 4 incrociatori da 6000 e 8000 tonnellate e verosimilmente di 2 nuovi incrociatori da 9000 tonnellate, di 15 cacciatorpediniere di cui 10 moderni, di 3 torpediniere, di 38 sottomarini di tonnellaggio diverso, oltre a un centinaio di motoscafi veloci.

La flotta dell'Estremo Oriente dispone soltanto di forze navali leggere. Sono poi in costruzione ? navi da battaglia da 25.000 tonnellate e una da 35.000 tonnellate nonchè 4 incrociatori, 2 da 9000 e 2 da 10.000 tonnellate.

Un Comunicato straordinario di Helsinki

Helsinki, 29

Un comunicato straordinario del Comando delle Forze armate annunzia che le truppe finlandesi hanno occupato l'importante centro industriale di Sortavala, presso il Lago Ladoga, che i Sovietici avevano incendiato prima di ritirarsi.

Truppe finlandesi da sbarco, agendo di sorpresa, hanno occupato le isole di Mantsissaari e Lunkulansaari sul Lago Ladoga. Il combattimento è stato brevissimo ma molto sanguinoso. Dal marzo 1940 i bolscevichi avevano trasformato tali isole in munitissime fortezze ritenute imprendibili.

Ad Hangoe la situazione è immutata. Continuano i duelli delle opposte artiglierie e l'attività di pattuglie. Alcuni prigionieri sovietici fatti in quel settore hanno dichiarato che nella piazzaforte di Hangoe si trovano rinchiusi numerosi ostaggi estoni: si tratta di uomini e donne che i Sovietici costringono a irmanere fra loro per cercare così di evitare bombardamenti aerei da parte finlandese. Gli stessi prigionieri affermano che le perdite sovietiche in quel settore sono ingenti.

Cetatea Alba raggiunta

Bucarest, 29

Le truppe del generale Antonescu hanno raggiunto il 27 luglio la città portuale di Cetatea Alba (Akkerman), sul Mar Nero, la quale dista meno di 100 km. da Odessa.

L'avanzata magiara
Aspri combattimenti con le retroguardie russe

Budapest, 29

Informazioni dell'Agenzia Telegrafica Ungherese annunciano che le truppe magiare continuano ad avanzare. In alcuni settori del fronte le truppe della Honved hanno impegnato aspri combattimenti con le retroguardie nemiche sgominandole e catturando prigionieri e materiale da guerra.

Il nemico che si ritira in direzione sud e sud-est di Kiev tenta di organizzare la resistenza oltre la linea del Dnieper. I prigionieri russi catturati negli scorsi giorni narrano che le truppe di prima linea sono prive di viveri e che in alcuni settori essi non giungono affatto poichè le linee di comunicazione sono state distrutte dai micidiali bombardamenti dell'aviazione germanica. L'azione aerea del nemico da alcuni giorni è cessato completamente. Non un apparecchio nemico ha sorvolato il settore occupato dagli Ungheresi.

Un aereo sovietico abbattuto in Croazia

Zagabria, 29

A sud di Banjaluka è apparso, stamane, un aeroplano sovietico, che è stato abbattuto. Tra i rottami sono stati trovati i cadaveri dei componenti l'equipaggio.

Un grande successo nella battaglia atlantica

19 piroscafi per 116 mila tonn. affondati dai sottomarini tedeschi

Berlino, 29

Il Comando supremo delle Forze armate tedesche comunica il seguente Bollettino speciale dal Gran Quartiere generale del Führer:

Sottomarini tedeschi hanno nuovamente conseguito nella battaglia dell'Atlantico un grande successo. Pressati da cacciatorpediniere, corvette, trappole per sottomarini e incrociatori ausiliari, hanno cannoneggiato per giorni un convoglio britannico affondando complessivamente 19 vapori per una stazza di 116.500 tonnellate.

Inoltre sono stati distrutti un cacciatorpediniere e una corvetta facenti parte delle unità navali di scorta.

Il Comunicato del Comando supremo tedesco per la parte che riguarda la lotta contro l'Inghilterra, dice:

Nella lotta contro l'Inghilterra l'Arma aerea tedesca ha affondato a ovest delle isole Shetland, una nave mercantile nemica di 1000 tonnellate. Davanti alla costa sud-orientale inglese, una grossa nave mercantile nemica è stata centrata in pieno da una bomba.

Altri attacchi aerei sono stati condotti nella scorsa notte contro attrezzature portuali sulle coste nord orientali e sud orientali dell'Isola britannica.

Un battello-vedetta tedesco ha abbattuto un apparecchio britannico. Non si è avuta attività bellica nemica sul territorio del Reich nè di giorno, nè di notte.

Un colpo superbo

Roma, 29

L'onore del proscenio tocca oggi alla Marina germanica per il superbo colpo eseguito nell'Atlantico dai sottomarini del Reich. Un importante convoglio britannico, attaccato a fondo da un gruppo di sottomarini, ha avuto ben 19 navi affondate per un totale di 116 mila tonnellate. L'entità qualitativa e quantitativa della scorta non ha potuto evitare l'attacco, ma ha allungato l'elenco delle perdite inglesi, aggiungendovi un cacciatorpediniere ed una corvetta. Ancora una volta i sottomarini germanici hanno dimostrato l'alta classe dei loro equipaggi e la bontà della loro tecnica di combattimento. Le famose «invenzioni e misure» decantate da Alexander, da Halifax e da Churchill, o non erano a punto o non hanno funzionato. A Churchill resta in ogni modo la consolazione, in base a quanto egli dispose, di non essere più obbligato alla fine del mese ad annunziare al pubblico inglese le perdite marittime di luglio, con l'inaspettato codicillo di queste 116.000 tonnellate liquefattesi sullo scorcio del mese.

Il conflitto si estende

Il ritmo della guerra si accelera, e relega ben presto nel passato uomini, avvenimenti, situazioni, di fronte all'incalzare dei suoi eventi. Mentre l'Inghilterra studiava e cercava — con la sua tradizionale lentezza — dove, come e quando trovare un nuovo fronte per alleggerire la pressione sulla Russia, la pronta decisione giapponese circa l'Indocina apriva nuovi orizzonti al conflitto, e gettava nella più viva agitazione i Governi di Londra e di Washington. Se si fosse trattato di uno di quei modesti staterelli per la cui sorte Roosevelt non ha mai parole abbastanza tenere, si può essere certi che la «maniera forte» avrebbe a quest'ora già liquidato l'incidente, ma poichè il Giappone mostra i denti, le grandi democrazie immemori del colossale scacco del 1936 contro l'Italia, gli hanno decretato... le sanzioni!

Non torneremo sui precedenti politici della vertenza, a tutti noti. Il vastissimo Possedimento francese (grande più del doppio dell'Italia), ricchissimo di risorse naturali e di posizioni di grande importanza militare rispetto ai possessi dell'Inghilterra, dell'Olanda e degli Stati Uniti, fa da tempo gola a parecchi, e da quando la Francia non è più in grado di difenderlo, gli appetiti si sono acutizzati. Già nello scorso anno, e sempre d'accordo con quel Governo coloniale, il Giappone aveva dovuto intervenire per recidere con la forza una delle vie di rifornimento di Ciang Kai Scek, che ha il suo centro di attività (lo Yunan) proprio alle frontiere settentrionali dell'Indocina. E il provvedimento si dimostrò di grande efficacia; ora però la questione è più complessa e — senza l'energica decisione di Tokio — si sarebbe risolta in una estromissione della bandiera del Sol Levante dai redditizi mercati del mare cinese meridionale. Per converso, la presa di posizione giapponese nell'Indocina, saldamente appoggiata al fianco sinistro dalle precedenti occupazioni dell'isola di Hai-Nan e delle provincie del sud-est cinese, è fortissima e seriamente minacciosa per tutti.

E' certo troppo presto per poter presumere, anche in via approssimativa, gli sviluppi dell'avvenimento; è però certo che se gli avversari lascieranno al Giappone il tempo di insediarsi nei punti militarmente più importanti del territorio, non sarà poi facile di poterlo snidare. Ora, le condizioni attuali di forze sono del tutto favorevoli al nostro alleato, assai più vicino di quanto non siano gli Inglesi e gli Americani alle loro basi naturali di rifornimento. La flotta nipponica è imbattibile nei suoi mari, e garantisce le comunicazioni, mentre l'Inghilterra e gli Stati Uniti non vi posseggono che forze limitate, e hanno soltanto una relativa possibilità di rafforzarle. Il Giappone potrebbe, qualora lo volesse, portare un forte Esercito in Indocina; che cosa gli saprebbero opporre gli avversari? Il solo nemico temibile sarebbe Ciang Kai Scek; ma noi pensiamo che egli non sia attualmente in grado di distrarre sensibili forze dalla dura lotta nelle provincie orientali del vastissimo Paese.

Si ha frattanto notizia di sbarchi già avvenuti nel Tonchino e a Saigon (Cocincina meridionale) oltre all'occupazione dei principali aerodromi da parte della flotta aerea giapponese.

Gen. A. C.

Violento scontro con navi e velivoli nemici dei Mas reduci dalla brillante azione di Malta

Un cacciatorpediniere inglese silurato è visto affondare - Petroliera affondata in Atlantico da un nostro sommergibile

Il Bollettino 420

Il Quartiere Generale delle Forze armate comunica in data di ieri 29 luglio 1941-XIX:

I nostri Mas che avevano appoggiato i mezzi navali d'assalto penetrati nella notte sul 26 nel porto della Valletta (Malta) ebbero, durante il ritorno, un violento scontro con unità sottili e velivoli nemici, contro i quali intervennero efficacemente anche aerei nazionali. Un cacciatorpediniere inglese, silurato da un Mas, è stato visto affondare dai nostri aerei. Due dei Mas non sono rientrati alla base.

Nell'Africa settentrionale, durante una nostra puntata offensiva effettuata sul fronte di Sollum, nel pomeriggio del 27, un reparto tedesco ha catturato prigionieri ed inflitto perdite agli elementi avanzati avversari costringendoli a ripiegare. Sul fronte di Tobruk vivaci attività delle opposte ariglierie.

Nell'Africa orientale, in regione Gondar, azioni di elementi avanzati e di artiglieria.

Nel pomeriggio di ieri velivoli britannici hanno attaccato a bassa quota alcune località della Sicilia. Qualche ferito e danni di poca importanza. La nostra caccia, prontamente intervenuta, ha abbattuto in fiamme, a circa 30 chilometri da Augusta, un aereo del tipo «Beaufighter», che è precipitato in mare.

Un nostro sommergibile operante in Atlantico, al comando del tenente di vascello De Giacomo, ha affondato una petroliera di 7000 tonnellate con pieno carico.

Gli arditi del mare pronti a ogni sacrificio

Zona di operazioni, 29

Le nostre unità sottili di appoggio ai mezzi di assalto che compirono nella notte sul 26 luglio l'ardimentoso forzamento della munitissima base di Malta, si sono scontrate al ritorno con una formazione nemica di naviglio leggero.

Nello scontro che ne è seguito e a cui hanno partecipato nostri aerei che appoggiavano le unità della R. Marina, un cacciatorpediniere inglese è stato colpito dal siluro di uno dei Mas, mentre per parte nostra due Mas non rientravano alla base. Il cacciatorpediniere silurato fu visto dagli aerei sbandare fortemente e successivamente completamente abbattuto sul fianco. Le imbarcazioni di salvataggio erano già state messe in mare.

La brillante azione su Malta era stata da noi minutamente preparata da molto tempo dopo i precedenti ottimi risultati conseguiti in imprese del genere. Si ricorderà quella compiuta nella baia di Suda, in occasione della quale i Bollettini inglesi, dando un'ennesima prova di scarsa serietà, parlarono di completo fallimento. Invece, all'atto dell'occupazione da parte nostra della isola di Creta, fu possibile constatare che nella baia di Suda erano stati affondati l'incrociatore «York» e una grossa petroliera ed altri mercantili minori.

Al contrario, il nostro Bollettino straordinario, in occasione della impresa su Malta, ha dato notizie di estrema sobrietà limitandosi a rilevare che «otto violentissime esplosioni con fiammate sono state osservate nel porto». Occorre rilevare l'alto spirito di socrificio dei nostri uomini che hanno partecipato alla azione con i mezzi d'assalto. Si tratta di volontari, i quali prendono parte a queste imprese con la sicurezza di un difficilissimo ritorno alle navi da cui partono e di una assai probabile prigionia.

Ancora una volta, dunque, i nostri marinai hanno dato una superba dimostrazione al nemico della loro audacia, la quale è stata coronata dal più meritato successo.

La versione della "Reuter" non trova credito

Istanbul, 29

Il dispaccio della *Reuter* relativo alla battaglia aeronavale del Mediterraneo viene accolto con certo scetticismo da parte dell'opinione pubblica e della stampa turca le quali rilevano che tale dispaccio è stato redatto da un corrispondente irresponsabile mentre finora i Comunicati ufficiali inglesi tacciono in proposito. Identiche osservazioni vengono fatte nei riguardi del dispaccio *Reuter* relativo al forzamento italiano di Malta e alla corrispondente mancanza di comunicazioni ufficiali da parte dell'Ammiragliato britannico.

La risonanza a New York

New York, 29

Il *New York Times* ed il *Daily Tribune* riproducono ampi resoconti telegrafici sulla audace impresa della Marina italiana a Malta. Il Comunicato italiano viene messo in particolare rilievo e vengono riportati commenti della stampa italiana e quelli dei corrispondenti da Roma che esaltano l'eroismo dei nostri equipaggi.

Viva ammirazione spagnola per gli eroi di Uolchefit

Madrid, 29

I giornali spagnoli sottolineano in termini altamente ammirativi l'eroico contegno della piccola guarnigione italiana che difende il posto di Uolchefit, in Africa Orientale. I giornali rilevano che, contro l'ardimento e lo spirito di sacrificio dell'esiguo manipolo italiano, nulla hanno potuto le ripetute offensive britanniche sferrate con forze enormemente superiori e mezzi bellici ingentissimi, così come le ripetute proposte di resa, dopo cento giorni di durissima lotta, sono state sdegnosamente respinte da quei pochi valorosissimi italiani ligi al dovere.

Vivaci critiche di giornali inglesi all'indirizzo del Governo

Roma, 29

Vari giornali inglesi criticano vivacemente il Governo e lo Stato Maggiore perchè non fanno nulla positivamente per aiutare i Russi. Il *News Chronicle* scrive, testualmente, che ogni cittadino inglese arrossisce per la passività della Granbretagna e per la sua scarsa attività nel creare un nuovo fronte di guerra. Il giornale dice che i bombardamenti notturni inglesi sulla Germania non possono aiutare i Russi ad avere un po' di tregua. Il popolo britannico, dice testualmente il giornale, non crede che questo sia tutto quanto si può fare per aiutare la Russia.

Il giornale conclude il suo articolo con il seguente eloquente periodo: «Se la Russia dovesse soccombere prima che la Granbretagna abbia fatto qualche cosa, limitandosi unicamente a lanciare qualche bomba sulla Germania occidentale, l'indignazione degli Inglesi sorpasserà ogni limite ed esigerà le dimissioni dell'attuale Stato Maggiore Generale. Il giornale dice che quanto scrive per lo Stato Maggiore è un ammonimento anche per Churchill.

I rapporti anglo-finnici virtualmente interrotti
Una comunicazione ufficiale di Helsinki

Helsinki, 29

Si comunica ufficialmente che durante una conversazione svoltasi il 28 corrente presso il Ministero degli Esteri, il ministro degli Esteri di Finlandia, Witting, ha prospettato le seguenti questioni e notificate quanto segue al ministro di Granbretagna Verecker:

«La conseguenza delle misure adottate dalla Granbretagna dal luglio del 1940 contro la navigazione ed il commercio finlandese, è che nel giugno del corrente anno si deve constatare la completa cessazione dei rapporti commerciali tra la Finlandia ed i Paesi d'oltremare. I rapporti diplomatici della Finlandia con la Granbretagna nel campo del commercio e della navigazione, sono quindi in realtà interrotti. D'altra parte a causa dell'attuale situazione, la Finlandia è belligerante al fianco della Germania, mentre la Granbretagna ha stretto alleanza con l'U. R. S. S., proclamando che approfitterà di tutti i mezzi disponibili per aiutarla.

Considerando tali fatti, si ritiene difficilissimo mantenere i rapporti diplomatici tra la Finlandia e la Granbretagna; ciò sembra essere anche l'opinione del Governo inglese giudicando dalle sue dichiarazioni secondo cui le relazioni anglo-finniche potranno essere interrotte in qualsiasi momento.

«Data tale situazione, il Governo finnico è giunto nella conclusione che, quale logico risultato, la Legazione finnica a Londra dovrebbe per ora interrompere la sua attività e desidererebbe sapere se il Governo della Granbretagna è della stessa opinione, per ciò che riguarda l'attività della Legazione della Granbretagna ad Helsinki».

CRONACA DELLA CITTÀ

I Concorsi nazionali

per la vittoria del grano, l'incremento della produzione del granoturco e il progresso delle coltivazioni foraggere

2619 premi per 3 milioni e mezzo di lire

Roma, 29

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il Decreto del Duce del Fascismo, Capo del Governo, che indice, fra i cittadini italiani di razza ariana iscritti al P. N. F., conduttori di fondi, coltivatori di frumento nel Regno, nelle provincie dell'Africa settentrionale italiana e nelle Isole italiane dell'Egeo, il XIX concorso nazionale per la vittoria del grano per la campagna 1941-42 XIX-XX.

I conduttori di fondi saranno suddivisi, a seconda dell'entità della superficie coltivata a grano nell'azienda con la quale si iscriveranno al concorso, nelle tre seguenti categorie:

Grandi coltivatori di frumento: Se investono a grano una superficie di oltre 30 ettari, nelle provincie del Piemonte, della Liguria, della Lombardia, del Veneto e della Emilia; di oltre 50 ettari nelle provincie della Toscana, delle marche, dell'Umbria, del Lazio e della Campania; di oltre 60 ettari nelle provincie dell'Abruzzo, delle Puglie, della Lucania, della Calabria, della Sicilia, della Sardegna, della Libia e delle Isole italiane dell'Egeo.

Medi coltivatori di frumento: Se investono a grano una superficie di oltre 8 ettari e fino a 30 ettari, nelle provincie del Piemonte, della Liguria, della Lombardia, del Veneto e dell'Emilia; di oltre 10 ettari e fino ad ettari 50 nelle provincie della Toscana, delle Marche, dell'Umbria, del Lazio e della Campania; di oltre 15 ettari e fino ad ettari 60 nelle provincie dell'Abruzzo, delle Puglie, della Lucania, della Calabria, della Sicilia, della Sardegna, della Libia e delle Isole italiane dell'Egeo.

Piccoli coltivatori di frumento: Se investono a grano una superficie fino ad ettari 8 nelle provincie del Piemonte, della Liguria, della Lombardia, del Veneto e dell'Emilia; fino ad ettari 10 nelle provincie della Toscana, delle Marche, dell'Umbria, del Lazio e della Campania; fino ad ettari 15 nelle provincie dell'Abruzzo, delle Puglie, della Lucania, della Calabria, della Sicilia, della Sardegna, della Libia e delle Isole italiane dell'Egeo.

Il concorso è dotato di 879 premi per il complessivo importo di lire 1.500.000, ripartiti nel modo indicato nella tabella annessa al presente Decreto. Le domande di ammissione al concorso redatte su carta da bollo lire 4, dovranno pervenire, entro il 30 novembre 1941 XX, al Capo dell'Ispettorato provinciale dell'agricoltura della provincia nella quale trovasi la azienda del concorrente. I concorrenti parteciperanno al concorso con la complessiva entità ed organizzazione dell'azienda con la quale vi si iscriveranno.

Non possono iscriversi al concorso i conduttori di fondi nei quali la superficie investita a frumento sia minore di un ettaro.

Non sono ammessi al concorso gli enti al cui mantenimento contribuisce lo Stato o che conducano aziende agrarie per la cui gestione ricevono ordinariamente contributi dallo Stato. In ogni provincia, il concorso sarà istruito da una Commissione presieduta dal capo dell'Ispettorato provinciale dell'agricoltura e composta di 5 membri, rappresentanti, rispettivamente, della Federazione provinciale dei Fasci di Combattimento, dell'Unione provinciale fascista degli agricoltori, dell'Unione provinciale fascista dei lavoratori dell'agricoltura, del Sindacato provinciale fascista dei tecnici agricoli e della Sezione della cerealicoltura del Consorzio provinciale tra i produttori dell'agricoltura.

I premi saranno attribuiti a coloro che avranno ottenuto la più elevata produzione unitaria media di grano sull'intera superficie a frumento in confronto con quella della zona circostante o di una zona viciniore, comprendenti terreni similari, e che abbiano praticato, su tutta la superficie investita a grano nell'azienda: a) buone lavorazioni del terreno; b) sufficienti e razionali concimazioni; c) la semina in linee a macchine, o con altro modo, giustificato dalle condizioni locali, che permetta di conseguire, nella maggior misura possibile, i vantaggi della semina a macchina usando esclusivamente seme di varietà iscritte nel «Registro nazionale» delle varietà elette di frumento; d) diligenti cure culturali; e) rotazioni che facciano la massima parte al prato artificiale e alle altre colture miglioratrici.

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica inoltre il Decreto del ministro dell'Agricoltura e Foreste che indice tra i cittadini italiani di razza ariana, iscritti al P.N.F., conduttori di fondi nel Regno, il terzo concorso nazionale per l'incremento della produzione del granoturco, della fava e della patata, per la campagna 1941-1942 XIX-XX. Le aziende dei concorrenti saranno suddivise in tre categorie: grandi aziende, medie aziende e piccole aziende agrarie.

Il concorso è dotato di 870 premi, per il complessivo importo di lire 1 milione, ripartiti nel modo indicato nella tabella annessa al presente decreto. Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta da bollo di lire 4, dovranno pervenire entro il 30 novembre 1941-XX, al capo dell'Ispettorato provinciale dell'agricoltura della provincia nella quale trovasi l'azienda del concorrente. La superficie minima complessiva occupata dalle colture indicate per la ammissione al concorso è di mezzo ettaro.

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il Decreto del ministro dell'Agricoltura e Foreste col quale è indetto, tra i cittadini italiani di razza ariana iscritti al P.N.F., conduttori di fondi nel Regno, il terzo concorso nazionale per il progresso delle coltivazioni foraggere e dell'allevamento del bestiame, per la campagna 1941-1942 XIX-XX. Le aziende dei concorrenti saranno suddivise in tre categorie: grandi aziende, medie aziende e piccole aziende agrarie.

Il concorso è dotato di 870 premi, per il complessivo importo di lire 1 milione, ripartiti nel modo indicato nella tabella annessa al presente Decreto. Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta da bollo da lire 4, dovranno pervenire entro il 30 novembre 1941 XX, al capo dell'Ispettorato provinciale dell'agricoltura della provincia nella quale trovasi l'azienda del concorrente. Non possono partecipare al concorso i conduttori di fondi che vi si iscrivono con aziende aventi superficie complessiva inferiore a quattro ettari.

Una messa a Milano nell'anniversario della morte di Re Umberto

Milano, 29

Nella ricorrenza anniversaria della morte di Re Umberto nella chiesa di San Gottardo, a Palazzo Reale, è stata celebrata una Messa funebre. Vi hanno assistito i rappresentanti delle Altezze Reali il Conte di Torino e il Duca di Bergamo, autorità e gerarchie e ufficiali dei vari Corpi.

Medaglie d'argento al valore a ufficiali e graduati di Marina

Roma, 29

Sono state concesse le seguenti decorazioni al V. M.:

Medaglia d'argento, alla memoria: sottocapo torpediniere Ugo Bonacci, matricola 39480, da Budapest (Ungheria); sottocapo cannoniere P. S. Antonio Francavilla, matricola 87732, da Barletta; cannoniere Bruno Palendri, matricola 78219, da Firenze; fuochista A. C. M. Gabriele Corigliano, matricola 70029, da Cotrone (Catanzaro); cannoniere Raimondo Pinna, matricola 12095 da Busachi.

Medaglia d'argento, a viventi: capitano di fregata Ugo Forruta, da Firenze; capitano di corvetta Guido Cucchiara, da Sciacca; capitano di fregata osservatore Carlo Rossi, da Campo Ligure; ten di vascello osservatore Giuseppe Fabrizio, da La Spezia; ten. di vasc. osservatore Pier Giovanni Perini, da Calestrano (Parma); ten. di vasc. osservatore Giovanni Sleiter, da Roma; ten. di vasc. osservatore Guido Terconi, da Pola; ten. di vascello osservatore Domenico Baffigo, Genova; ten. di vasc. osservatore Curzio Castagnacci, da Roma; sottoten. di vasc. osservatore Pericle Colocci, da Senigallia (Ancona); sottoten. di vasc. osservatore Beniamino Inzerillo, da Genova; sottoten. di vasc. osservatore Michele La Rosa, da Palermo; sottoten. di vasc. osservatore Narciso Pardini, da Viareggio; ten. di vascello osservatore Luigi Bortone, da Caserta; ten. di vasc. osservatore Pietro Riva, da Albinoa (Reggio Emilia); guardiamarina osservatore Carlo Cardone, da Livorno; guardiamarina osservatore Bruno Gregorutti, da *Trieste;* guardiamarina osservatore Giovanni Zen Mora, da Torino; capitano di corvetta Alberto Agostini, da Roma; sottocapo cannoniere Bruno Pontaroio, matricola 39393, da Duisburg Neiderik (Germania); capitano di fregata (ora capitano di vascello) Rosario Viela, da Riposto (Catania); capitano di corvetta Giovanni Pane, da Castellamare di Stab'a; maggiore D. M. Olindo Zona, da Calvi Risorta (Caserta); tenente di vascello Azzo Gino del Pin, da Palmanova (Udine); capitano del C. R. E. M. (S. M.) Vittorio Fiscal, da Gravellona Lomellina; capitano di fregata Roberto Caruel, da La Spezia; capitano di fregata Giuseppe Zarpellon, da Tregnago (Verona); capitano di corvetta Giovanni Desso, da Oristano (Cagliari); capitano di corvetta Adalberto Giovannini, da Capodistria; tenente di vascello Mario Arillo, da La Spezia.

Sono state inoltre conferite numerose medaglie di bronzo e croci di guerra «alla memoria» ed «a viventi».

Vita di Lubiana

La validità dei francobolli ex jugoslavi - Le tasse per l'assistenza negli ospedali - Nomine sindacali

Lubiana, 29

La direzione provinciale delle Poste di Lubiana comunica:

A tutti gli effetti, postali e filatelici, interni e internazionali, sono da considerarsi valide soltanto le seguenti emissioni di francobolli ex jugoslavi sovrastampate:

1) Co. Ci. e Regio Commissariato Civile Territori Sloveni Occupati Lubiana (Sovrastampati presso la tipografia Mercur di Lubiana);

2) Regio Commissariato Civile Territori Sloveni Occupati Lubiana (Sovrastampati presso la tipografia della direzione provinciale delle Poste di Lubiana);

3) Alto Commissario per la provincia di Lubiana (sovrastampati presso la tipografia della Direzione provinciale delle Poste di Lubiana).

— Con sua recente ordinanza l'Alto Commissario per la provincia di Lubiana ha approvato il regolamento relativo alle tasse per l'assistenza (letti spedalieri) negli ospedali pubblici e negli ambulatori della provincia di Lubiana, nonchè il regolamento relativo alle tasse per l'assistenza negli ospedali pubblici e negli ambulatori di tutta la provincia.

— L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana ha costituito, con riferimento all'articolo 3 dell'ordinanza numero 61, pubblicata nel *Bollettino Ufficiale* n. 55 del 9 luglio, il Consiglio direttivo dell'Unione provinciale dei lavoratori di Lubiana, nominando, fra gli altri, a presidente della commissione professionale Mlinar Giovanni e presidente dell'Associazione metallurgici Ogrin Leopoldo. Sono stati nominati altri 36 presidenti delle varie categorie.

I rappresentanti della Società centrale dei lavoratori dell'abbigliamento e dell'Associazione impiegati delle Assicurazioni Sociali verranno designati in seguito.

IL PARTITO

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica:

L'odierna riunione del Comitato provinciale prezzi

Oggi, 30 corrente, alle ore 11, si riuniranno alla Casa del Fascio i componenti il Comitato provinciale dei prezzi: il rappresentante dell'Ecc. il Prefetto in seno al Comitato, la fiduciaria provinciale dei Fasci Femminili, il direttore del Consiglio provinciale delle Corporazioni, il direttore della Sezione provinciale dell'alimentazione, i presidenti delle Unioni provinciali fasciste degli agricoltori, degli industriali, dei commercianti, delle Aziende del Credito, dei professionisti e degli artisti; i segretari delle Unioni provinciali fasciste dei lavoratori dell'agricoltura, dell'industria, del commercio e del credito, ed il segretario dell'Ente della Cooperazione.

Rapporti ai Fasci della provincia

Il Segretario federale terrà rapporto domenica prossima, 3 agosto, alle ore 11, al Fascio di Combattimento di Sesana.

Nella stessa mattinata, alle 11, il Vicefederale Giuseppe De Turris terrà rapporto al Fascio di Combattimento di San Pietro del Carso.

Nel Fascio di Combattimento di Ronchi dei Legionari

In sostituzione del camerata Giacomo Gambetti, che lascia l'incarico per motivi professionali, il Segretario federale ha nominato segretario politico del Fascio di Combattimento di Ronchi dei Legionari il fascista Andrea Perusini, laureato in scienze economiche e commerciali, iscritto al P. N. F. dal 1.o giugno 1921, squadrista, Marcia su Roma.

Lo scambio delle consegne avrà luogo venerdì, 1.o agosto, alle ore 18, alla presenza dell'ispettore di zona.

Il Federale ha ringraziato il camerata Gambetti per l'opera svolta.

Rapporto agli ispettori di zona e ai fiduciari dei Gruppi rionali

Ieri, alle ore 12, il Segretario federale ha tenuto rapporto alla Casa del Fascio agli ispettori di zona del capoluogo e della Provincia ed ai fiduciari dei Gruppi rionali fascisti del capoluogo.

Dopo un attento esame delle varie attività svolte nell'attuale momento dai gerarchi e dai fascisti dei Gruppi, il Segretario federale ha dato precise disposizioni, con speciale riferimento ai problemi dell'alimentazione ed al controllo dei prezzi.

Il rapporto ha avuto inizio e termine col saluto al Duce.

Riunione dei fiduciari delle Associazioni fasciste

Nel pomeriggio di ieri, il Segretario federale ha riunito alla Casa del Fascio i fiduciari delle Associazioni fasciste, i quali gli hanno riferito sull'attività svolta, ricevendo quindi dal Federale disposizioni per quella futura.

I dirigenti sindacali alla Casa del Fascio

Il Segretario federale ha convocato ieri alla Casa del Fascio i dirigenti sindacali, che gli hanno riferito dettagliatamente sui problemi riguardanti i settori di loro competenza.

Il Segretario federale ha esaminato con i dirigenti i vari problemi prospettatigli impartendo direttive in merito.

Rapporti degli ispettori di zona ai segretari politici

Giovedì, 31 corrente, alle ore 18, gli ispettori di zona della Provincia, d'ordine del Segretario federale, terranno rapporto ai segretari politici dei Fasci di Combattimento delle rispettive zone.

La politica del bolscevismo al convegno di venerdì del «Guf»

Come precedentemente annunciato, venerdì, 1.o agosto, alle ore 19.30, nella sede dell'Unione professionisti e artisti (via M. R. Imbriani 5) il «Guf» terrà il secondo convegno sul bolscevismo, trattando delle fasi della politica del Cremlino, e della reazione fascista.

In tale convegno, come sempre pubblico, la relazione sarà tenuta dall'universitario Renzo Migliorini.

L'odierno ritorno di bimbi dalla colonia del Pubblico Impiego

Il 1.o agosto inizio del secondo turno

Come è stato comunicato, oggi ritorneranno a Trieste le Piccole Italiane ed i Balilla ospiti dal primo turno nella colonia marina dell'Associazione fascista del Pubblico Impiego. I genitori potranno prelevare i bambini alle ore 12 nella sede dell'Associazione stessa via Nizza 115.

Il 1.o agosto avrà inizio il secondo turno della colonia marina per i figli degli organizzati nell'Associazione fascista del Pubblico Impiego.

Tutti i bambini ammessi al secondo turno della durata di 27 giorni, dovranno trovarsi domani, 31 luglio, alle 7.30, nella sede della Associazione, in via Nizza 15, per essere sottoposti a visita di controllo.

La partenza per la colonia avverrà il 1.o agosto con adunata dei bambini alle ore 10.15, nella sede dell'Associazione stessa.

Si raccomanda ai genitori la massima puntualità.

Per i bambini residenti nei Comuni della Provincia valgono le disposizioni in precedenza impartite dell'Associazione.

Il soggiorno a S. Stefano della «XXX Ottobre». Come già annunciato, la commissione escursionisti della «XXX Ottobre» organizza dei turni di soggiorno settimanale a S. Stefano di Cadore, il centro cadorino capoluogo del Comolico, posto in una vasta e bella conca, contornata da alte vette dolomitiche. Sono ancora disponibili alcuni posti per il III e IV turno. Informazioni, prenotazioni, iscrizioni anche per i turni successivi vanno dirette alla sede del sodalizio

Consulta municipale

Esame di problemi e deliberazioni su provvedimenti cittadini

Ieri sera, alle 18, nel Palazzo di città, si raccolse la Consulta municipale sotto la presidenza del Podestà, che aperse la seduta col saluto al Duce. Erano presenti il segretario generale del Comune comm. dott. Caporali e i consultori camerati Ettore Adda, cav. Dante Carniel, cav. Ferruccio Demanins, avv. Giovanni de Favento, cav. uff. avv. Giovanni Frausin, comm. Alberto Pertosi Ascari, cav. Francesco Petrin, cav. ing. Alberto Polli, Natale Savini, cav. rag. Pietro Sponza, Mario Tavolato. Gli altri consultori avevano scusata l'assenza perchè richiamati o impediti.

Approvato il verbale della seduta precedente, si passò alla trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno.

Aumento di insegnanti nelle scuole materne

Attualmente le dodici scuole materne comunali possiedono 44 sezioni, delle quali 31 affidate a maestre di ruolo, 1 ad una dirigente e 12 ad assistenti. Recentemente il R. ispettore scolastico fece presente l'opportunità che siano affidate pure le accennate 12 sezioni ad insegnanti di ruolo, e ciò agli effetti della graduale attuazione della Carta della scuola (che inquadra le scuole materne nell'ordine dell'istruzione elementare, stabilendo l'obbligatorietà scolastica al 4.o anno di età), per la quale si avrà un notevole sviluppo delle scuole materne. Dato che le dirigenti sono esonerate dall'istruzione nelle scuole con più di due sezioni, si propone, per disciplinare tale esonero, di sostituire alla indicazione «con più di due sezioni» quella «con più di 150 inscritti», ed inoltre di aumentare, con effetto dal 1o. settembre 1941, di 12 posti il ruolo delle maestre delle scuole materne, portandoli da 31 a 43.

La Consulta diede parere favorevole.

Le attrezzature del Macello

Per i bisogni dell'attuale congiuntura è stato richiesto all'Amministrazione comunale di attuare alcuni provvedimenti al Macello di San Sabba, che consentano di poter aumentare il numero dei capi di bestiame da abbattersi giornalmente. Per taluni di questi provvedimenti mancano i mezzi ed il tempo, mentre per altri impianti si può procedere immediatamente alla loro attuazione.

L'Ufficio comunale dei Lavori Pubblici ha preventivato per tali impianti (aumento di verricelli e impianto di ventilatori elettrici), una spesa di lire 125.000.

La Consulta si dichiara d'accordo con le proposte dei nuovi impianti e della spesa che sarà coperta dal maggior provento della tassa di macellazione.

Una transazione

La Consulta diede poi parere favorevole ad una proposta di transazione con la ditta S. A. Impianti riscaldamento sanitario e ventilazione Ing. C. Tolazzi e C.o di Trieste, in dipendenza della fornitura dell'impianto termico dell'ospedale «Regina Elena» effettuato nel 1930 rinunciando ad eventuali atti di arbitraggio, e ciò in dipendenza della sostituzione d'una caldaia, avvenuta prima dell'esecuzione del collaudo dell'opera per cui questo non potè essere effettuato

Cessioni di terreni a Poggioreale-Opicina

La Consulta diede parere favorevole: alla cessione ad un privato di mq. 2645.30 dell'immobile n. 3067 cat. 2110 di Villa Opicina, via degli Alpini, per la costruzione di una villetta e studio di scultura;

alla cessione ad una privata di mq. 625 dell'immobile n. 3066 di Villa Opicina, sulla strada per Monrupino, per la costruzione di una casetta;

alla cessione ad una privata di mq. 1224 dell'immobile n. 3067 cat. 2110 di Villa Opicina, via degli Alpini, per la costruzione d'una casetta;

alla cessione ad un privato di un appezzamento di terreno della superficie di mq. 954, dell'immobile n. 3066 di Villa Opicina, via degli Alpini con lo scopo di costruirvi una casetta.

Per regolare una strada

Per regolare un sentiero, che si diparte dalla strada Opicina-Basovizza a circa 300 metri dal suo distacco dalla strada nazionale, portandolo ad una larghezza di metri 6, favorendo così la viabilità in una zona destinata a futuro sviluppo, si richiede l'acquisto di una striscia di terreno di mq. 91. Il proprietario del terreno, nell'intento di favorire l'allargamento e sistemazione del predetto sentiero, si dichiarò disposto a cederlo al Comune chiedendo per compenso la ricostruzione da parte del Comune della cinta lungo la nuova linea stradale. La spesa sarà di lire 2800. La Consulta si dichiarò d'accordo.

Le visitatrici sanitarie

Considerato che il Ministero dell'Interno ritiene necessario di conferire un assetto organico al servizio delle assistenti sanitarie visitatrici, inquadrandole nel personale sanitario del Comune, si propone di apportare al vigente Regolamento generale per il personale degli uffici e dei servizi le opportune modifiche atte a consentire l'accennata sistemazione dei dieci posti di assistenti sanitarie nel quadro organico del Comune.

La Consulta espresse il suo parere favorevole.

Infine la Consulta approvò una variazione al bilancio 1941, nel senso di istituire un nuovo articolo «ricavato cessione di materiali di addobbo».

La seduta, esaurito l'ordine del giorno, venne chiusa con il saluto al Duce.

Messa in suffragio dei Caduti per la Rivoluzione

L'Associazione fascista famiglie Caduti, mutilati e feriti per la Rivoluzione invita i propri associati ad intervenire alla S. Messa che verrà celebrata in suffragio dei Caduti per la Rivoluzione, domani, 31 corrente, alle ore 8 precise, nella chiesa della B. V. del Rosario.

Rapporto agli ufficiali istruttori premilitari

Domani, giovedì, alle 20, nella Sala del Littorio, il Comandante federale terrà rapporto agli ufficiali istruttori premilitari.

Istruzione premilitare per il capoluogo e provincia

L'istruzione premilitare tanto generale che specializzata, riguardante le tre leve: della terra, del mare e dell'aria, interrotta per il mese di luglio, sarà ripresa il giorno 16 agosto p. v.

Nell'anniversario della morte di Re Umberto I

Nella giornata di ieri, ricorrendo l'anniversario della morte di Re Umberto I, il cui ricordo è sempre vivo con sentimento di viva devozione nel cuore dei triestini, agli edifici pubblici e privati è stata esposta la bandiera nazionale a mezz'asta.

Sollecite consegne agli ammassi dei cereali minori

Il Consorzio P. P. A. Sezione della cerealicoltura, a seguito disposizioni del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste, rende noto che i premi di sollecito conferimento vanno corrisposti anche per i cereali minori, e cioè: lire 15 al quintale per il granoturco e lire 16 per l'avena, la segale e l'orzo in aggiunta ai prezzi base maggiorati delle quote integrative a suo tempo stabilite.

In questo modo il prezzo dei prodotti viene reso più remunerativo per i produttori, purchè questi, anche nel proprio interesse, adempiano all'obbligo delle consegne nel modo più completo ed immediato.

La Sezione comunicherà quanto prima il termine finale entro il quale i prodotti dovranno essere consegnati per fruire dei premi.

Si raccomanda, pertanto, a tutti gli interessati maggior lena nelle operazioni di conferimento dei cereali menzionati ai Centri di ammasso di Ronchi dei Legionari e di Turriaco.

I nuovi Gruppi scientifici istituiti nella nostra città

La nomina dei capigruppo

In conformità alle direttive del Duce per l'istituzione dei «Gruppi scientifici» nelle provincie di sede universitaria, la locale Sezione provinciale dell'Istituto nazionale di Cultura fascista e l'Associazione fascista della Scuola, Sezione professori universitari hanno nominato per la sede universitaria di Trieste i seguenti capi gruppo:

Gruppo scienze giuridiche, economiche e sociali prof. gr. uff. Manlio Udina, ordinario di diritto internazionale alla R. Università di Trieste.

Gruppo scienze morali e storiche comm. prof. Piero Sticotti.

Gruppo lettere ed arti comm. prof. Ferdinando Pasini della R. Università di Trieste.

Gruppo scienze matematiche, fisiche, chimiche ed applicate, a) matematiche e fisiche: comm. prof. Francesco Vercelli incaricato di geografia fisica alla R. Università di Padova, direttore dell'Istituto geofisico di Trieste;

b) chimiche: prof. cav. uff. Domenico Costa, direttore dell'Istituto di merceologia della R. Università di Trieste.

Gruppo scienze naturali, biologiche e mediche gr. uff. dott. Almerico D'Este primario all'Ospedale Regina Elena di Trieste, membro del Consiglio di amministrazione della R. Università di Trieste.

Classici italiani presentati da Fabio Cusin

Nella bella collezione di classici italiani dell'editore Garzanti di Milano, è uscito in questi giorni un volume che comprende *«Le Croniche»* di Dino Compagni e una parte di quelle di Giovanni Villani, a cura del nostro chiaro concittadino prof. Fabio Cusin, della R. Università d'Urbino. I due maggiori testi storici dell'epoca di Dante sono dunque affidati all'eminente storico giuliano, che scrissse una delle più poderose e più nuove opere di storia medioevale comparse in questi ultimi anni in Italia: vogliamo dire i due volumi, così penetranti, così ricchi di sorprese, sul Trecento e sul Quattrocento nelle regioni al confine orientale d'Italia. Anche la prefazione alle *Croniche* dell'edizione Garzanti è un saggio che si distingue per scrupoloso aggiornamento del materiale critico e in pari tempo per la robusta originalità di vedute propria al Cusin: sia nel descrivere la formazione della nuova società italiana nel periodo comunale della nostra storia, sia nel ritrarre amorevolmente la figura di Dino Compagni, da lui messa in simpatico rilievo e ravvicinata a Dante per la purezza e dirittura del carattere. Non altrettanto caro gli è Giovanni Villani, con la sua arte più florita e raggirata in lungaggini, a parte le investigazioni critiche oggi pendenti sulle sue fonti.

La morte del cav. Emilio Forchiassin

Si è spento ieri l'altro, dopo breve malattia, il cav. Emilio Forchiassin, primo cancelliere di Cassazione a r., figura simpaticamente popolare negli ambienti giudiziari triestini e giustamente apprezzato per la rettitudine del carattere e la probità sempre dimostrata nell'adempimento delle sue importanti funzioni durante i lunghi anni di servizio. Era una salda tempra di friulano e, nei giovani anni, a Lucinico, sua città natale, e nel Goriziano, la «Pro Patria» e la «Lega Nazionale» lo videro socio attivo e intelligente organizzatore; e a Trieste più di un servizio delicato egli ebbe poi modo di rendere alla causa italiana delle nostre terre, alla quale fu sempre fedelmente attaccato. Di cuore aperto, di franca parola, era sensibile particolarmente alla musica e al canto, ed era stato, da giovane, solido elemento in varie compagnie di dilettanti della città. Escursionista di eccezionale resistenza, non v'era dolina del Carso o strada e sentiero del Goriziano ch'egli non avesse percorso e ripercorso col suo passo sicuro e misurato, e ciò fin quasi alla vigilia della morte, avvenuta a 73 anni di età.

Ai funerali, che si svolsero ieri, parteciparono rappresentanti del Gruppo rionale cui egli — fascista del '19 — apparteneva, numerosi magistrati, avvocati e colleghi dello scomparso, e un folto gruppo di amici e conoscenti. Dopo le esequie celebrate nella chiesa di Roiano e l'appello fascista, la salma proseguì per il Cimitero di S. Anna.

Giunga in quest'ora di dolore alla vedova, alle figlie ed agli altri congiunti l'espressione del nostro cordoglio.

ASTERISCHI

Seteria

Le più belle creazioni, stampati e uniti, anche taglio esclusivi purissimi trovere da Manfreda, piazza Malta. Osservate le vetrine.

Che bazza per le Signore!

Da alcuni giorni si svolge una vendita eccezionale di scampoli alla «Serica» in via Mazzini 26, che ha incontrato il più favorevole interessamento da parte del mondo femminile per le veramente eccezionali occasioni offerte. Sorprende vedere così bellissimi scampoli ad un prezzo tanto limitato e riteniamo che nessuna signora si lascierà scappare un'occasione come questa. La vendita degli scampoli avrà una durata limitata. Ricordiamo: «La Serica», via Mazzini 26, telef. 75-35.

BOLLETTINO dello STATO CIVILE

I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Massima, Donatella, Seconda, Giulietta.

DECESSI (29 luglio 1941-XIX): Bordini Rosa, a. 26; Tausani ved. Trampus L., a. 69; Forchiassin Emilio, a. 72; Zennaro Romano, a. 53; Ladovani in Cumin Argia, a. 51; Forza ved. Eucer Antonia, a. 70; Udovich in Colautti G., a. 57.

MATRIMONI TRASCRITTI: Roseti Arcangelo, studente in medicina con Mori Grazia Maria, studentessa in medicina; Brissoni dott. Alessandro, regista con Strudthoff Maddalena, casalinga; Repini Alberto, autista con Verc Albina, commessa; Badini Pietro, agente di p. s. con Novacco Elvira, casalinga; Marion Ricardo, fonditore con Vertovec Anna, casalinga; Orel Giovanni, bracciante con Brach Adelaide, casalinga.

Notiziario di Monfalcone

Soggiorno a Campo Imperatore

Il Dopolavoro comunale di Monfalcone organizza un soggiorno estivo settimanale dal 16 al 23 agosto p. v. nell'incantevole località di Campo Imperatore (Aquila) situato nel cuore degli Appennini, a 2200 metri d'altitudine, sul ciglione meridionale del Gran Sasso d'Italia. Quota unitaria di partecipazione lire 310 escluso il viaggio a cui è concessa la riduzione del 70 per cento; ragazzi dai 6 ai 12 anni lire 155. Informazioni e prenotazioni presso la segreteria del Dopolavoro comunale, corso Vitt. Em. III n. 31, tutte le sere. Chiusura delle iscrizioni improrogabilmente il giorno 1. agosto XIX.

Concerto al Dopolavoro Solvay

Giovedì sera nella palestra del Dopolavoro aziendale Solvay avrà luogo un concerto, comprendente un ricco e vario programma di esecuzioni. Il concerto è riservato ai soci e famigliari.

Furto di pesche

Dai carabinieri sono state tratte in arresto e denunciate per furto aggravato certe Ida Puntin di Pietro, di anni 38, abitante in Ronchi dei Legionari, Emilia Coretti di Giovanni, di ani 22, residente in Staranzano, Rosina Toffolo di Luigi, residente in Ronchi dei Legionari e Maria Laurenti di Ernesto, residente in Staranzano, perchè colte a rubare nell'azienda De Dottori in Staranzano, kg. 30 di pesche, che sono state sequestrate.

Per ubriachezza

Giovanni Laurini di Giuseppe, di anni 45, è stato trovato dai carabinieri in istato di ubriachezza molesta e ripugnante; pertanto il Laurini è stato arrestato e denunciato all'autorità giudiziaria.

Prezzi massimi consenti[ti] per la consumazione della birr[a] nei pubblici eserciz[i]

La Sezione provinciale dell'alimentazione comunica che il Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste, con la «Gazzetta Ufficiale» n. 175 del 26 corr. per questa Provincia, ha fissato i nuovi prezzi della birra nella seguente misura:

Birra a spina (in fusti) dal [pro]duttore al grossista lire 400 [...] to/litro.

Di conseguenza i prezzi al [...] glio, a decorrere da ieri 29 [...] 1941-XIX rimangono fissati [...] segue:

	Categori[e] I	II	III
BIRRA NAZIONALE BICCHIERE DA ¼			
al banco	1.40	1.30	1.30
al tavolo	1.50	1.40	1.40
BIRRA IN BOTTIGLIE DA ½ LITRO			
al banco	2.80	2.60	2.60
al tavolo	3.—	2.80	2.80

Per la birra doppio malto e per tutte le altre di tipo spe[ciale] non estere è consentita una maggiorazione del 10%.

Pagine sulla guerra alla Radio

I «commenti ai fatti del giorno» detti alla Radio durante questa guerra non andranno perduti per gli ascoltatori, e potranno essere conosciuti anche da quelli che per un impedimento o per l'altro non li ascoltarono. Tante ammirabili pagine, animatrici delle coscienze, orientatrici del senso critico, chiarificatrici delle situazioni avviluppate dalla gigantesca epopea in cui sono involti la Patria nostra e tutto il nostro avvenire, tante pagine calde di sentimenti e robuste di intelligenza politica, potranno essere rilette, gustate, commentate ancora: questa è la lieta notizia che oggi possiamo dare.

Si sta iniziando la diffusione di un libro, pubblicato dall'editore Sansoni di Firenze e che tutti gli abbonati alle radioaudizioni e al *Radiocorriere* potranno avere in edizione speciale, al prezzo di lire 15, dove a cura di Pio Casali saranno raccolti in buon numero i più interessanti «commenti ai fatti del giorno» ascoltati in questo primo anno. Il volume si intitola «Pagine sulla guerra alla Radio»; è presentato con un'«Avvertenza» dello stesso dott. Casali, direttore del Giornale Radio, e comprende discorsi tenuti da Alessi, Amicucci, Ansaldo, Appelius, Bastianini, Bernotti, Biotto, Cappuccini, D'Alba, D'Aroma, Federzoni, Foschini, Gray, Guzmann, Longo, Maraldi, Mecozzi, Orsini, Palmieri, Pavolini, Piccone Stella, Rampelli, V. G. Rossi, Serena, Valori.

Bastano i nomi degli oratori a far intendere la varietà dei punti di vista dai quali furono considerati con immediatezza viva gli avvenimenti che andavano succedendosi con vertiginosa rapidità. Con cuore palpitante, con lampeggiante intelletto, il seguivano gli oratori e davano il senso dell'ora all'intero popolo italiano: e adesso tutto questo è raccolto in un vo[lume]. Il volume del primo anno di [guer]ra; trecentocinquanta pagine, [...] tadue tavole e due cartine g[eogra]fiche: questa è la materia. [...] ma italiana, il valore italiano [...] questo è lo spirito.

Bollettino demografi[co]

COMUNE di TRIESTE

29 luglio 1941-XIX

NATI

MORTI

MATRIMONI

Per gli abbonati alle radioau[dizioni]

L'abbonato alle radioau[dizioni] che non effettuerà il pag[amento] della seconda rata semestra[le en]tro il 31 luglio corrente, sar[à] soggettato alla soprattassa [...] sta per i pagamenti ritardati.

Il versamento del canone d'[ab]bonamento può essere fatto [...] qualsiasi Ufficio postale o pre[sso la] sede dell'E.I.A.R., in piazza [Ober]dan N. 5, unicamente per [mezzo] dei moduli verdi di conto c[orren]te postale contenuti nel lib[retto] personale di iscrizione.

L'E.I.A.R., per agevolare al [mas]simo quelli dei suoi abbonati [che] ancora dovessero mettersi in [rego]la, il 31 luglio terrà aperti i [suoi] sportelli di piazza Oberdan ininterrottamente dalle 9 alle [...]

Movimento delle malattie co[ntagiose] denunciate dal 21 al 27 luglio: febb[ri ti]rite casi 7, scarlattina 4, febb[re ti]foidea 21, paratifo 6, dissent[eria] [...] morbillo 5; morti: febbre tifo[idea] [...]

LE ULTIME DELLA NOTTE

LA TENSIONE NEL PACIFICO

Firma dell'accordo nippo-francese per l'Indocina - Moniti giapponesi all'Insulindia olandese

Tokio, 29

E' stato diramato il testo del Protocollo nippo-francese che è andato in vigore oggi stesso. Il Protocollo dice fra l'altro che il Governo imperiale nipponico ed il Governo francese, dopo aver preso in considerazione la presente situazione internazionale e riconosciute le ragioni per le quali il Giappone, nel caso che la sicurezza dell'Indocina fosse minacciata, vedrebbe turbata la generale tranquillità in Asia orientale e vedrebbe in pericolo la sua stessa sicurezza; considerato, d'altra parte, che il Giappone si era impegnato a rispettare i diritti e gli interessi della Francia nell'Asia orientale e in particolare l'integrità territoriale dell'Indocina; considerato l'impegno da parte della Francia di non concludere con terze Potenze alcun accordo relativo all'Indocina e contrario agli interessi del Giappone, i due Governi hanno deciso quanto segue:

Essi s'impegnano ad una mutua collaborazione militare per la difesa comune dell'Indocina e stabiliscono pertanto di adottare misure le quali saranno oggetto di speciali accordi. Il Protocollo sarà valido fin tanto che perdurerà la situazione che lo ha motivato.

Il doppio gioco olandese

Il documento che è stato redatto in lingua giapponese ed in lingua francese reca la data del 29 luglio ed è firmato dall'ambasciatore giapponese presso il Governo di Vichy, Kato, per il Giappone, e dall'Ammiraglio Darlan per la Francia.

Tutta la stampa nipponica esaminando alla luce degli avvenimenti che incalzano la situazione in Estremo Oriente esprime in sostanza unanimemente la convinzione che il Giappone non deve prestare ascolto alle varie dichiarazioni ufficiali ed ufficiose nord-americane tendenti a presentare le misure economiche antinipponiche come non definitive ma suscettibili di essere rivedute e magari annullate, perchè ciò fa parte di tutta una tattica dilatoria favorevole agli Stati Uniti che debbono completare il potenziamento delle loro posizioni strategiche in Estremo Oriente; sfavorevole invece per il Giappone che è già pronto a fronteggiare ogni evento.

La Standard Oil ha cessato la vendita di prodotti petroliferi in tutto il Giappone in conseguenza delle misure di controblocco economico e finanziario nipponico.

La stampa nipponica, pur non negando le difficoltà causate dalle sanzioni anglo-americane, e in particolare da quelle dell'Insulindia olandese, è unanime nel sollecitare dal Governo un atteggiamento di assoluta fermezza.

L'Agenzia *Domei* ha pubblicato oggi che il Giappone osserva con la massima attenzione il contegno delle Indie orientali olandesi soprattutto nei riguardi della esportazione petrolifera in Giappone, perchè l'azione olandese è generalmente giudicata un aspetto diretto delle pressioni anglo-americane sul Giappone.

La stessa Agenzia ufficiosa fa osservare che l'abrogazione effettuata dal Governo di Batavia dell'accordo valutario pone i rapporti commerciali nippo-olandesi sulla base del dollaro americano e che, per effetto delle sanzioni, sottopone le risorse petrolifere e le altre materie prime dell'Insulindia al controllo degli Stati Uniti. La *Domei* conclude dichiarando che è sommamente da deplorare che il Governo dell'Insulindia olandese si sia prestato ad essere l'avanguardia dell'azione anglo-americana contro il Giappone.

Le mosse di Roosevelt

Il giornale *Miyako* dopo aver constatato che la guerra si sta estendendo all'Estremo Oriente, pubblica che gli Stati Uniti hanno fatto ricorso a minacce contro il Giappone guardandosi bene dall'azione diretta perchè non sono del tutto preparati a combattere il Giappone e perchè credono che il bluff abbia ancora efficacia. Lo stesso giornale pubblica che l'ex ministro del Commercio Yoshizava, che negoziò l'accordo economico con il Governo di Batavia, ha dichiarato che l'em[illegible] Giappone, pur creando difficoltà al Giappone, riuscirà alla fine assai dannoso all'Insulindia olandese.

Il giornale *Kokumin* afferma che le nuove argomentazioni che gli anglosassoni perseguono il fine di accerchiare il Giappone e aggiunge che la decisione di Roosevelt di porre le forze indocinesi delle Filippine alle dipendenze di un comandante degli Stati Uniti è un passo innanzi nel senso della guerra economica e guerreggiata.

Il direttore dell'Ufficio studi dell'Istituto del Pacifico, Fumio Yamada, ha pubblicato uno studio nel quale è precisato che la zona di prosperità della grande Asia orientale che il Giappone intende creare sarà una unità economica e politica la quale comprenderà il Giappone, il Manciukuò, la Cina, l'Indocina, la Thailandia, i territori della penisola di Malacca, la Birmania, l'Insulindia olandese e le Filippine. Yamada aggiunge che in tali territori i popoli asiatici dovranno essere liberi dal giogo fin qui imposto da forze non asiatiche.

Il giornale *Asahi* pubblica: Il Giappone deve proporsi di frantumare il vile sogno delle autorità orientali olandesi le quali indossando la pelle del leone britannico è le penne dell'aquila americana vogliono sfidare il Giappone. L'*Hochi* così rincalza: In questa contingenza deve essere presa nota nei Paesi ostili come Inghilterra, Stati Uniti e Insulindia olandese, che la realizzazione della sfera di prosperità comune dei popoli del mare del sud è un compito storico assoluto dei Giapponesi. Per il raggiungimento di questo alto ideale il Giappone è fermamente e ineluttabilmente deciso di spezzare qualsiasi ostilità.

Gli sbarchi nipponici nell'Indocina
L'occupazione di Saigon

Sciangai, 29

Informazioni raccolte da questi circoli militari internazionali dicono che circa 40.000 soldati Giapponesi sono giunti da Canton e da Formosa nell'Indocina meridionale e che essi dispongono di notevoli quantità di armamento pesante. Le stesse fonti prevedono che quanto prima giungeranno a Saigon anche formazioni aeree da bombardamento nipponiche. Sembra che il grosso delle forze nipponiche sia radunato nella baia di Camranh.

La locale Ambasciata nipponica a mezzo della stampa giapponese di Sciangai ha fatto osservare che sebbene l'occupazione nipponica di Saigon abbia sotto qualsiasi aspetto un carattere assai più pacifico di quella dell'Islanda effettuata dagli Stati Uniti, gli Inglesi hanno fatto rappresaglie contro il Giappone obbligando questi a reagire. Dopo aver constatato che la situazione non permette indebiti ottimismi, la dichiarazione continua dicendo che il Giappone è pronto a tutte le eventualità.

E' poi annunciato ufficialmente dal Comando delle forze navali nipponiche nella Cina meridionale che unità dell'Esercito e da sbarco della Marina sono sbarcate in certe località dell'Indocina in una atmosfera di amicizia con le autorità dell'Indocina.

L'Agenzia *Domei* è informata da Batavia che il Governo dell'Insulindia olandese ha abrogato a tutti gli effetti l'accordo petrolifero con il Giappone del 1940.

Le autorità giapponesi hanno vietato l'imbarco di merci nipponiche sul piroscafo filippino «Nanti» con destinazione agli Stati Uniti d'America. Il divieto è la prima applicazione delle controsanzioni nipponiche ai danni delle democrazie anglosassoni.

Il Primo ministro thailandese Luang Pibulsongram è stato elevato ai gradi di Maresciallo capo delle Forze di terra, di Ammiraglio e di Maresciallo dell'aria, gradi fin qui avuti soltanto dal Sovrano della Thailandia.

Roosevelt torna a Washington
per discutere con i suoi consiglieri

Washington, 29

Mentre alla Camera dei Comuni di Londra il Primo ministro britannico Churchill dichiarava che gli Stati Uniti stanno rapidamente avvicinandosi alla soglia della guerra, il Presidente Roosevelt ha interrotto il suo soggiorno a Hyde Park e ha fatto ritorno a Washington per discutere coi suoi consiglieri la crisi del Pacifico che, a giudizio di molti osservatori, sta rapidamente raggiungendo il suo acme.

Si sa che le discussioni presidenziali comprendono il problema se gli Stati Uniti devono accordare ai degaullisti francesi l'aiuto diretto in base alla legge di prestiti e affitti e l'altro se dovrà essere permesso un limitato intercambio con il Giappone fino a quando questi si asterrà da ulteriori avanzate.

Il Presidente Roosevelt ha iniziato i suoi colloqui ricevendo il sottosegretario di Stato Sumner Welles e continuandoli con gli esponenti dei vari gruppi parlamentari. Sono previsti colloqui anche con i capi delle Forze armate.

Un senatore della maggioranza governativa assai bene informato delle cose della Casa Bianca ha dichiarato che se gli Stati Uniti daranno aiuto ai degaullisti francesi direttamente anzichè per tramite dell'Inghilterra, lo faranno con il doppio scopo di esercitare pressioni sul Governo di Vichy e di dimostrare che gli Stati Uniti sono disposti ad aiutare qualsiasi movimento ostile all'Asse, aggiungendo che tali aiuti diretti però non significheranno un riconoscimento di De Gaulle come esponente del Governo francese.

Le assicurazioni date da Sumner Welles all'ambasciatore giapponese che le navi nipponiche che giungeranno nei porti sudamericani potranno compiere sollecitamente le loro operazioni, sono interpretate da taluni come una notifica americana al Giappone che la via è ancora aperta al ripristino di rapporti economici normali a condizione che Tokio si astenga da quelle che qui a Washington sono definite «altre aggressioni».

Uno dei capi della maggioranza alla Camera Alta, il senatore Hill, ha espresso un'opinione assai diffusa prevedendo che le ulteriori mosse del Giappone saranno influenzate dalla valutazione della posizione della Germania nei confronti dell'Unione sovietica e dagli effetti delle sanzioni economiche anglo-americane-olandesi già in vigore.

L'Argentina restituisce
il corriere diplomatico tedesco

Berlino, 29

In ambienti autorizzati è stato reso noto oggi che in conseguenza della protesta formulata dal ministro di Germania von Thelman a Buenos Aires il Governo argentino ha restituito il corriere diplomatico germanico trafugato alcuni giorni or sono e venuto in possesso del Comitato parlamentare per le indagini sull'attività antinazionale.

Negli stessi ambienti è stato constatato che tale Comitato parlamentare ha fornito frequenti ragioni di lagnanza allo stesso Governo argentino. Trattasi di un Comitato — è stato rilevato — che lavora in stretto legame con quello Dies degli Stati Uniti dal quale riceve gli ordini e che altro non è che una organizzazione ostile all'Asse.

Sempre da fonte autorizzata è stato dichiarato che il corriere fu rubato da un aeroplano con metodi tipici del Far West. Risulta infatti che il furto è stato compiuto con la complicità dei piloti dell'apparecchio i quali sono americani e dipendono da una società aeronautica nordamericana. Dopo il furto il corriere fu portato in località remota a mezzo di automobili che i ladri cambiavano in punti prestabiliti con metodo tipicamente nordamericano.

Non appena venuto a conoscenza del fatto il ministro di Germania presentò una vibrata protesta che il Governo argentino riconobbe fondata. Questi ordinò al Comitato parlamentare di restituire il corriere della delegazione tedesca. E' stato però constatato al momento della restituzione che le tre borse trafugate avevano i sigilli rotti, ciò che costituisce una altra grave violazione delle norme internazionali che salvaguardano il servizio dei corrieri diplomatici.

"Rivelazioni sensazionali,,
sulla penetrazione economica degli Stati Uniti nell'America del Sud

Berlino, 29

Da fonte competente si è appreso che il Governo germanico pubblicherà quanto prima «rivelazioni sensazionali» sulla penetrazione economica degli Stati Uniti nell'America latina mettendo in luce i metodi grassatori con i quali essa è perseguita.

Negli stessi circoli competenti è stato dichiarato che il Governo tedesco è ormai in possesso di una esauriente documentazione che quando sarà pubblicata dimostrerà all'evidenza in che modo l'imperialismo economico di Washington cerca di espandersi nell'America del sud.

Filof andrà a Budapest

Budapest, 29

Si apprende che il Presidente del Consiglio bulgaro Filof, giungerà a Budapest nella prima quindicina di agosto per incontrarsi con gli uomini di Stato ungheresi. Gli ambienti politici ungheresi sottolineano l'importanza della visita che contribuirà a rafforzare ancora più i vincoli di amicizia tra i due Paesi.

L'Urss e gli Stretti
Nessuna comunicazione sovietica
è pervenuta ad Ankara

Ankara, 29

Informazioni pervenute a questi circoli ufficiosi dicono che a Mosca si sta elaborando una dichiarazione formale sovietica nella quale si precisa che l'Unione sovietica non ha alcuna mira sugli Stretti. Contemporaneamente è smentita l'informazione da Beirut secondo la quale tale comunicazione formale sovietica sarebbe già stata inviata da Stalin al Presidente Ineonu.

Notizie da Londra contemporaneamente dicono che durante i recenti scambi di vedute diplomatici anglo-sovietici, l'Inghilterra avrebbe fatto sapere al Governo sovietico che assicurazioni sovietiche ad Ankara nei riguardi degli Stretti «sarebbero state utili ai comuni interessi degli alleati».

L'ambasciatore di Francia a Mosca
narra le peripezie del viaggio

Ankara, 29

L'ambasciatore di Francia a Mosca, Gastone Bergery, ha transitato per la Capitale turca con un seguito di 48 persone diretto a Vichy. Egli ha narrato di essere rimasto 17 giorni totalmente isolato dal mondo nella sede della Ambasciata guardata rigorosamente all'esterno dalla Ghepeù. Il viaggio da Mosca alla frontiera turca ha richiesto 12 giorni durante i quali non gli fu possibile per un solo momento scendere dal treno.

La Missione diplomatica finlandese è tuttora ferma alla frontiera sovietica.

La marcia verso Pietroburgo
La riva orientale del Ladoga
è in saldo possesso dei Finlandesi

Stoccolma, 29

(b.) Le edizioni straordinarie dei giornali comunicano stasera che la città di Sortavala è stata occupata dalle truppe finlandesi. Con l'occupazione di Sortavala le truppe finlandesi sono ora in saldo possesso della riva orientale del Lago Ladoga. Sul fronte tra i Laghi Onega e Ladoga le truppe finlandesi e tedesche hanno passato profondamente la vecchia frontiera in tre punti differenti e tre colonne avanzano celermente verso i loro obiettivi.

Su tutto il fronte l'eroico Esercito finlandese rinforzato da specialisti germanici avanza su un teatro di guerra apocalittico. In questo momento non si possono comunicare i nomi delle posizioni raggiunte perchè le pattuglie avanzanti finlandesi hanno tagliato tutte le linee di comunicazione delle linee sovietiche cosicchè il Comando russo probabilmente non sa in quale posizione abbia le sue truppe.

I finlandesi applicano continuamente con grande perizia la loro tattica preferita, cioè quella di accerchiare in sacche i reparti russi per lasciare il compito di annientarli al grosso delle truppe che sopraggiungono.

Il terrore dei Russi

Non si può parlare certo di un fronte ben delineato: non c'è che una battaglia a carattere desertico. I Sovietici hanno un terrore sacro dell'attività delle pattuglie finlandesi. Mentre queste pattuglie che alle volte operano a diecine e diecine di chilometri lontano dai propri reparti e si tengono in contatto con i loro comandi a mezzo di piccole stazioni radio, i Russi non potendo localizzarle in altro modo si valgono dell'opera di cani addestrati a questo lavoro: piccole pattuglie con numerosi cani perlustrano continuamente le retrovie sovietiche alla ricerca delle pattuglie finlandesi che vi si fossero infiltrate. Ma i cani, per quanto militarizzati e con tanto di stella sovietica al collare, non hanno abbandonato i loro istinti. E di questi istinti approfittano i finlandesi che scoperti dai cani gettano loro parte della loro carne in conserva o addirittura delle ossa che si sono portati nel tascapane. La fame e l'istinto spingono i cani a tacere e magari a seguire la mano che li ha sfamati e li accarezza.

Il numero dei prigionieri catturati negli ultimi giorni è enorme. A Matkaselke venne catturato un intero battaglione sovietico. Il villaggio era completamente distrutto. I prigionieri raccontano che a Reponaeki il colonnello Jermakof ha ucciso freddamente un maggiore perchè il suo battaglione si era ritirato di cinque chilometri e subito dopo ha freddato anche l'aiutante maggiore in seconda del battaglione.

Due dei più grandi atleti finlandesi di fama mondiale sono caduti sul fronte orientale: il campione di gran fondo Weikko Tuominen ed Eskro Hjelt che fu campione finlandese di lotta greco-romana durante cinque anni consecutivi dal 1934 al 1939.

Nuvole di cenere su Stoccolma

Un operaio comunista finlandese che era fuggito in Russia nel 1932 e che vi era rimasto fino ad ora è stato fatto prigioniero. Egli ha raccontato che lo scorso anno dopo la pace di Mosca ha chiesto di essere trasferito a Vijpuri, ove lavorava in una fabbrica di birra. Egli racconta che i Sovietici hanno demolito la vecchia cattedrale di Vijpuri per usarne le pietre per costruirvi altre case; la chiesa di S. Elia è stata adibita a ristorante per i ferrovieri; nella città sono rimasti aperti pochi negozi, una sola farmacia, un grande emporio di chincaglierie e qualche drogheria. Sui mercati all'aperto invece venivano russi bianchi e Chirghisi a vendere le loro cianfrusaglie.

In seguito ai vasti incendi provocati dai rossi nelle foreste durante la fuga, vaste nuvole di cenere hanno addirittura attraversato il Mar Baltico e coperto di nebbia l'arcipelago di Stoccolma. Oggi anche a Stoccolma la luce del sole era offuscata dalla caligine degli incendi.

L'avanzata oltre i Carpazi
Due Divisioni rosse
annientate dalle truppe celeri magiare

Stanislawow, 29

I primi duri contatti sostenuti dalle valorose truppe ungheresi sul fronte carpatico hanno avuto inizio al valico Toronia, là dove si disegnava l'antico confine tra la Nazione magiara e la Russia sovietica. All'ombra dei grandi boschi nelle gole delle montagne dove l'eco di battaglie non lontane ancora non si è sopito, incontriamo con i primi profondi segni di guerra due piccoli cimiteri da campo. Sono i primi caduti delle due parti, che segnano l'inizio delle tappe gloriose della marcia entusiasmante delle truppe magiare.

I piani di Budienny

Reparti celeri e motorizzati ungheresi in stretta collaborazione con le forze tedesche e romene operanti alla destra dello schieramento ungherese e con le forze della Galizia e della Podolia muovevano all'attacco impegnando fin dal primo istante in forma decisiva le forze avversarie. Nonostante le enormi difficoltà del terreno, che erano abilmente sfruttate dai rossi, la pressione non veniva meno per un solo istante e il prestabilito contributo allo schiacciamento della VI e della XII Armata sovietiche veniva portato in pieno dalle forze ungheresi. I piani del maresciallo Budienny, il soprannominato «Napoleone rosso» finivano alla maniera di un altro Napoleone a buon mercato di nostra conoscenza, quello del deserto, e le Armate ungheresi occupavano una serie di importanti centri strategici come Dolina, Stanislawow, Kolomea, Delatyn, Jaramcza, Worochtka e Zaliszczki, aprendosi decisamente il passo verso l'Ucraina centrale.

Nella Galizia orientale e precisamente nella zona che va da Stanislawow a Leopoli, Polyslav fino a Przemysl, i Russi avevano schierato con precisi obiettivi offensivi, ben 16 Divisioni motorizzate e corazzate.

Le truppe magiare, con irresistibile impeto hanno travolto nel settore loro assegnato, lo schieramento avversario raggiungendo la regione della Podolia e Ucraina. Boschi rasi al suolo dall'artiglieria, potenti opere fortificate abilmente mascherate, carri armati bruciati o perforati dai cannoncini anticarro ungheresi, automezzi rovesciati che si scorgono ancora ai margini delle strade dei Carpazi, danno la esatta sensazione dell'importanza delle operazioni militari degli scorsi giorni.

A Kolomea, un ufficiale ungherese che ha partecipato all'azione, ci narra che improvvisamente, dinanzi a taluni reparti celeri ungheresi apparvero alcuni grossi carri armati sovietici da 50 tonnellate. Cannoncini anticarro a portata di mano non ve ne erano. Un reparto d'assalto di «Gyors Csapatok», si avvicinò ai potenti carri armati strisciando sul terreno, evitando per quanto possibile le traiettorie del tiro avversario. A pochi metri, quelli che erano riusciti a raggiungerli col lancio di bombe a mano, riuscivano a spezzare i cingoli dei carri armati che rimasero bloccati.

Nella zona di operazioni

Proseguendo nella visita abbiamo raggiunto la zona d'operazioni prendendo contatto diretto con le truppe magiare combattenti nella regione della Podolia. Una vasta azione era in corso. Da qualche giorno le artiglierie facevano sentire ininterrottamente la loro voce. Due Divisioni sovietiche e reparti corazzati erano stati costretti al combattimento dalle truppe celeri magiare che da più giorni le tenevano saldamente agganciate. Le due Divisioni rosse dopo 48 ore di asprissimo combattimento sono state annientate. Sono stati fatti numerosi prigionieri e catturati cannoni anticarro, mortai e mitragliatrici. Fra i prigionieri, quasi tutti provenienti da lontane provincie sovietiche, vi sono molti ebrei. Nasi adunchi, sguardo sfuggente, i tipi di galiziani, nemici tradizionali dei nazionalisti ucraini, che essi hanno fatto fucilare a centinaia mediante un'abile e mostruosa attività di delazione.

Superando le difficoltà del terreno che particolarmente in questa zona sono numerosissime sia per mancanza di strade che per le numerose paludi che vi si incontrano, le colonne celeri ungheresi continuano ad avanzare e ad inseguire il nemico la cui sorte è ormai segnata dallo sviluppo delle grandiose operazioni in corso.

E' inaudita l'opera di distruzione compiuta dai rossi. Oltre ai ponti fatti saltare in aria che i genieri magiari hanno prontamente sostituiti con ponti di legno, le linee ferroviarie e interi villaggi sono stati bruciati o distrutti. Presso uno di questi villaggi abbiamo incontrato i contadini del luogo, Ucraini e Podoli, che narrano come i rossi dopo averli affamati tolsero loro ogni cosa prima di abbandonare la località; su alcuni campi di grano fecero passare a più riprese carri armati e rulli compressori. Da mesi questi contadini russi non vedevano nè pane, nè farina, nè grano. Le sole cose che i rossi fornivano loro in abbondanza erano fiammiferi ed acquavite.

La morte del gen. von Schöder
in seguito a incidente aviatorio a Belgrado

Berlino, 29

In seguito ad incidente aviatorio occorsogli a Belgrado, è morto oggi ad Hohenlychen il gen. von Schöder, comandante militare dei territori serbi occupati. Dopo aver appartenuto per circa venti anni alla Marina, dove aveva raggiunto il grado di vice ammiraglio nel 1934 il Führer lo aveva trasferito all'Arma aerea col grado di generale di squadra, e nominato vice presidente dell'Unione nazionale della protezione antiaerea del Reich. Il gen. von Schöder aveva 58 anni.

A succedere al gen. von Schödel è stato chiamato il generale di aviazione Danckelmann.

L'inaugurazione degli spettacoli a Venezia
"Il poeta fanatico,, di Goldoni
nel Giardino della Biennale

Venezia, 29

Nelle commedie di Goldoni abbiamo sempre trovato i caratteri e il costume del tempo: giocatori, avari, bugiardi, truffaldini e gente onorata, misantropi, innamorati, rusteghi e morbinosi, gelosi e avventurieri, patrizi viziosi e deboli e popolani generosi e virtuosi. Nella grande folla di personaggi tolti dalla realtà vivente del Settecento, Goldoni ha messo anche i poeti fanatici e gli ha ironizzati, stigmatizzati per le loro debolezze, per la vanità ridicola dei loro atteggiamenti arcadici o classicheggianti. «Il Poeta fanatico», scritto subito dopo «I puntigli domestici» intorno al 1752, tratta appunto della invincibile e inguaribile debolezza di certi uomini che si abbandonano alla mania del poetare. La commedia fu suggerita al Goldoni da un esempio vivente: egli conobbe un uomo molto ricco, che aveva una figlia molto bella e «piena di disposizioni felicissime per la poesia». Nelle sue memorie, Goldoni racconta che quest'uomo ricusava di maritare la figlia per poterla tenere sempre con sè. Quando ella poetava nelle radunanze, il padre si esaltava di lei fino al ridicolo e tentò perfino di andare a Roma per farla incoronare in Campidoglio. Da questo modello vivente di fanatismo poetico nacque il personaggio di Ottavio, il poeta fanatico, protagonista della commedia recitata stasera nel teatro appositamente sistemato nel Giardino della Biennale. La commedia è un gioco spassoso e arguto nel quale Goldoni si diverte di raffigurare vari tipi di persone che ostentatamente e con aria saccentona parlano in rima. Occorre aggiungere che il Goldoni, severo e onesto con sè stesso come con gli altri, non stimò molto «Il Poeta fanatico» ch'egli definì l'opera meno riuscita del suo teatro. Infatti mancano in questa commedia caratteri, intrecci, situazioni, descrizione di ambiente tanto felicemente riuscite in altri lavori e capolavori. C'è comunque in essa un motivo di curiosità erudita, se non per il pubblico, per i goldonisti. Si conferma sempre più e sempre meglio, con le fonti veristiche che sono alla base del teatro goldoniano, il modo garbato e sottile, l'arte discreta e leggiadra, lo spirito attento e lo sguardo critico con cui l'autore creando l'opera d'arte, la inquadra e la prospetta delicatamente come problema sociale del suo tempo, magari ventilando qualche principio di valore morale nello stigmatizzare le debolezze degli uomini e nel magnificare la virtù, la sobrietà, l'onore della casa e del costume. Nel «Poeta fanatico» Goldoni condanna, per bocca di due poeti popolari, Tonino e Menico, coloro che sono invasati dalla mania di scrivere versi, di recitarli ovunque e che passano la vita a comporre sonetti trascurando il lavoro, la famiglia, gli affetti domestici e i doveri più sacri. E' da rilevare che in questa commedia i poetanti sono divisi in due categorie: i rimatori accademici, gente ricca e vanitosa che compone secondo il gusto arcadico, e fa poesia pastorale ornata e leccata, e i poeti popolari, rimatori di fattura plebea.

Goldoni non nasconde la sua predilezione per questi ultimi, ai quali fa dire cose oneste ed edificanti in lode della fedeltà, dell'amore sincero e della bontà. Si sa che Goldoni ha guardato con occhio indagatore nel costume del suo tempo, e che nelle sue commedie ha messo in luce i vizi e le debolezze del '700: il lotto, il cicisbeismo, il gioco, le carte, la moda ecc. Tra queste debolezze c'erano anche le Accademie e i certami poetici, le satire e tante altre brutte abitudini letterarie che avvelenavano l'arte e gli artisti. Non è escluso, per quanto nulla lo faccia supporre, che «Il Poeta fanatico» sia stato ispirato al Goldoni, oltre che dall'esempio vivente citato nelle sue memorie, anche dal ridicolo costume delle Accademie veneziane del suo tempo. Nella commedia non vi è alcun accenno polemico, nè sottintesi ironici verso l'Accademia dei Granelleschi, vissuta con apparenze e cerimonie assai goffe, che prese a imitare i cinquecentisti in difesa della tradizione poetica e della lingua letteraria, l'una e l'altra offese, secondo quegli accademici, nelle Lettere Virgiliane del Bettinelli e nelle commedie del Goldoni. Il quale appunto ebbe a soffrire delle brighe attaccate contro di lui dal Chiari e dai fratelli Gozzi che gli rinfacciarono di dipingere le «bassezze popolari» e di aver attribuito ai patrizi qualità ridicole e vizi, e di aver magnificato il popolo con atti nobili e sentimenti onesti.

Ma Goldoni non era vendicativo, e volle soltanto divertirsi a verseggiare, e ridicolizzare i poeti fanatici. C'è nella commedia gran quantità di rime, di ottave, di stanze alla maniera ariostesca in cui Goldoni mostra la facile spontaneità del poetare. Ciò gli era naturale fin dalla giovinezza, quando all'Università di Pavia acquistò subito una bella notorietà come panegirista. Egli racconta che «Tutti quei che si addottorarono in quel tempo in quella Università ricorrevano a me, per aver dei sonetti in lode, ed io profondeva le rime e le lodi egualmente». Così si spiegano l'abbondanza immaginifica, la dolcezza arcadica e anche il gusto plebeo condito di sostanziose locuzioni della poesia goldoniana del «Poeta fanatico».

***

Ottavio, poeta fanatico, ha istituito un'Accademia della quale fanno parte Rosaura, figlia del primo letto, Florindo sposo di Rosaura, Lelio, la vedova Eleonora, Brighella con la carica di bidello ed altri amici. Ottavio vive solo per la poesia e sente solidarietà solo per i poeti che come lui compongono a tutte le ore della giornata. Invano Beatrice, la seconda moglie di Ottavio, lamenta il cattivo andamento della casa, la nessuna cura del poeta-marito per l'economia. Ottavio parla soltanto in rima, e in rima gli risponde il servitor Birghella, che trascura di far la spesa per improvvisare rime col suo padrone. La poesia diventa anche un grazioso pretesto per Rosaura e Florindo che in grazia delle rime possono incontrarsi e scambiarsi parole d'amore. Ottavio è tutto in adorazione per la facilità poetica di Rosaura e per nulla al mondo vorrebbe rinunziare alla cara musa ch'egli ritiene la maggiore poetessa del mondo. La poesia che unisce così saldamente il padre alla figlia, ha unito anche Tonino e Corallina, poveri che si nutrono di sonetti anzichè di pane. Essi raccontano a Ottavio le loro miserie, le avventure della loro errabonda esistenza, in versi. Arlecchino, poeta e scroccone, è il mediatore dell'incontro tra il poeta fanatico e Tonino e Corallina, i quali sono subito invitati a far parte dell'Accademia. Ma più essi chiedono di mangiare, più Ottavio gli eccita a improvvisare rime. Così sentiamo questi strani poeti: chi compone in bernesco, chi in maccheronico, chi in petrarchesco. Ognuno dice la sua con ampollosa sentimentatlità, e intanto Rosaura e Florindo, poeti per opportunismo amoroso, parlano d'amore in versi pastorali coi nomi di Nice e Fileno. La poesia ha invasato tutti, e anche Beatrice, che tiene in dispregio il marito, la figliastra e gli altri poeti, si lascia invaghire da Tonino che la vince con rime melense, esaltando le sue virtù, e quando ella lo scopre veramente poeta sentendosi lodata, dichiara di poter amare la poesia solo attraverso tanto maestro. Così la lezione poetica di Tonino a Beatrice si atteggia a morale e afferma, in ottave elegantissime, che quel che si stima di più nella vita è la fede e il buon cuore.

La commedia non ha un'architettura, ma un procedimento episodico slegato che culmina nella scena della solenne seduta dell'Accademia ove ciascun membro recita la propria poesia. Ma quella Accademia di poeti artificiosi, di facitori di versi col rimario, di vaniloqui, non ha vita durevole. Ad uno ad uno, i membri si staccano e resta solo e deluso il principe degli accademici, Ottavio, che ha dovuto dare a Rosaura e a Florindo il consenso immediato allo sposalizio dopo il quale la ragazza non farà più versi ma diventerà donna di casa, nè il marito le consentirà di poetare, ma solo di far figli. Si stacca Lelio poeta satirico non tollerato, si stacca la vedova Eleonora, non volendo ella essere nell'assemblea poetica la sola donna, e se ne vanno anche Tonino e Corallina diventati ricchi, per l'eredità lasciata loro dal padre di Tonino che prima li aveva diseredati. La commedia si conclude col certame poetico di Tonino e Menico, improvvisatore ambulante, che si sfidano a dire in rima come fa una donna a innamorare più uomini. Ma il certame finisce con una burla, anch'essa recitata in rima, contro i poeti fanatici e una canzonatura a Ottavio.

***

La commedia, si potrebbe dire goldonianamente, ha sortito esito felicissimo per la saporita grazia comica dei suoi interpreti, per la vena burlesca del suo protagonista, per l'armoniosa e leggiadra composizione della sua coreografia e per il modo intelligente e rispettoso con cui Orazio Costa ha realizzato la regia, servendosi accortamente della facciata di un padiglione dei giardini della Biennale e trasformandola con un sistema di spezzati mobili, di volta in volta, in salone settecentesco e in locanda veneziana. Orazio Costa, che fu allievo della Reale Accademia di recitazione, può essere considerato tra i più penetranti, intuitivi e colti registi del nostro teatro. Egli ha concertato il dialogo e la poesia della commedia, tenendosi strettamente fedele al carattere e allo spirito della vicenda, ed ha modellato i personaggi con pungente vena umoristica e delicate colorazioni, intonando ciascun attore nel clima specifico della recitazione. Così il sospiroso patetico si è alternato all'ampolloso eroico, e il beffardo al lirico, e il delirante spampanato all'enfasi declamatoria. Sottili accordi ed intime fusioni nell'impostazione delle voci, plastico rilievo nei raggruppamenti dei tipi, sui quali ha dominato, come il tema goffamente celebrativo di una sinfonia burlesca, la figura del Poeta Fanatico, impersonata da Annibale Ninchi, con grossa e grassa e beata spontaneità e con gonfio sussiego e felicità vanagloriosa. La commedia goldoniana è stata recitata anche dagli altri attori con esperta consapevolezza e intelligente capacità espressiva; così Daniela Palmer, soave e innamorata Rosaura; Gino Sabbatini, ardente e impaziente Florindo, abilissimo come attore e come cantante; Cesco Baseggio, pittoresco, arguto, colorito Brighella, pieno di gustosi spropositi, e Carlo Lodovici, scaltro e maldicente Arlecchino; e la Magni, il Crast, la Carli, il Tommei e la Renzi, applauditissimi dopo ciascun episodio, al termine degli atti e alla fine dello spettacolo. Per il «Poeta fanatico» il maestro Gino Gorini ha composto le musiche di introduzione, i commenti alle rime e i ballabili, in stile moderno, cioè Novecento. E' stato rilevato un certo ibridismo tra il Settecento della luminosa e melodiosa lingua di Goldoni, e le dissonanze strumentali delle musiche. Non sarebbe stato più conforme alla natura della commedia rievocare musiche settecentesche italiane e magari tedesche, per esempio Cimarosa o Mozart o Haydn?

Hanno presenziato alla rappresentazione il conte Volpi di Misurata, Presidente della Biennale, il Direttore generale per il Teatro dott. Nicola De Pirro, molti accademici e un foltissimo ed elegante pubblico.

Vittorio Tranquilli

Misure contro gli ebrei
in Bulgaria

Sofia, 29

L'azione del Governo per epurare la Bulgaria dagli ebrei, continua metodicamente. Nuove disposizioni riducono ancora il numero degli ebrei ammessi ad esercitare le professioni libere. I medici ebrei non potranno superar il numero di 21 in tutta la Bulgaria. Gli avvocati di razza giudaica potranno essere soltanto 20 e gli architetti israeliti soltanto 2.

La medaglia d'argento alla memoria
di un combattente sul fronte greco

Roma, 29

Per operazioni di guerra sul fronte greco è stata concessa la medaglia d'argento al valor militare alla memoria del caporal maggiore Bontempi Alberto fu Nazzareno, nato ad Ancona, 331.o Reggimento fanteria, carrista. Sono state inoltre concesse 13 medaglie di bronzo di cui 8 alla memoria e 5 croci di guerra di cui una alla memoria.

Due convenzioni italo-svizzere
su regolamentazioni confinarie

Berna, 29

Il capo del Dipartimento politico federale ed il ministro d'Italia a Berna hanno proceduto alla firma di due convenzioni concernenti l'una una maggior precisazione della linea di demarcazione del confine da Cima Garibaldi al Monte Dolen; l'altra la regolamentazione della sorveglianza e della manutenzione dei cippi lungo tutto il confine fra la Svizzera e l'Italia.

Le scuole per le lingue straniere
istituite presso le nostre Università
L'approvazione del disegno di legge

Roma, 29

Le Commissioni legislative della Camera dei Fasci e delle Corporazioni e del Senato hanno approvato il disegno di legge concernente l'istituzione di aule presso le Università e gli Istituti universitari, per l'insegnamento delle lingue straniere.

Il provvedimento in corso risolve, con chiarezza ed efficacia, il problema nel senso che esso conferma alle cattedre universitarie di lingue e letteratura straniere il carattere filologico, scientifico di grado superiore che esse debbono avere, ma le libera dal compito dell'insegnamento pratico che non è loro proprio, e tale compito affida, invece, a speciali scuole alle quali dovranno iscriversi tutti gli studenti che seguono corsi per cui siano previsti esami in lingue straniere moderne.

Tali scuole sorgeranno presso le Università di Bari, Bologna, Cagliari, Catania, Firenze, Genova, Messina, Milano, Napoli, Padova, Palermo, Pavia, Perugia, Pisa, Roma, Torino, Trieste e presso l'Istituto universitario di economia e commercio di Venezia.

La partecipazione delle ditte italiane
alla Fiera di Lubiana

Lubiana, 29

Alla direzione della Fiera di Lubiana, che si svolgerà dal 4 al 13 ottobre, ed alla quale hanno assicurato la partecipazione le massime aziende italiane, sono pervenute numerose adesioni. Il ministro delle Comunicazioni ha concesso la riduzione ferroviaria del 50 per cento agli espositori, ai viaggiatori e sul trasporto delle merci. Alla grande e significativa manifestazione saranno presenti la «Fiat», la Snia Viscosa, l'Azienda Petroli, la Breda, l'Ansaldo, la Montecatini, la Regia Tabacchi, la provincia di Gorizia, gli stabilimenti Erba, San Pellegrino, i Consorzi agrari ed altri numerosi enti industriali e commerciali.

Un dramma della gelosia

Milano, 29

Stasera, poco prima del tramonto, sulla strada di Sesto Ulteriano, nei pressi di S. Giuliano Milanese, scoppiava fulmineo un dramma della gelosia. Mentre certo Pietro Corbetta, di Edoardo, di 24 anni, e tale Angelo Borghetti, diciannovenne, entrambi residenti a Sesto Ulteriano, accompagnavano certa Giovanna Campagnoli, di Gaetano, ventenne, operaia, pure dello stesso paese, con la quale pare che il Corbetta amoreggiasse, ben sei colpi di rivoltella venivano sparati contro il gruppo dal ventottenne Silvio Cirtoli, da Carpiano, già fidanzato della Campagnoli. Costei rimaneva miracolosamente illesa, mentre il Borghetti e il Corbetta, raggiunti in pieno dalle rivoltellate, rimanevano colpiti in diverse parti del corpo e dovettero essere ricoverati immediatamente all'ospedale in condizioni gravissime.

Sciagura ferroviaria in Svizzera

Berna, 29

(v. f.) *Un grave incidente ferroviario si è oggi prodotto presso il traforo di Laborgo (Bellinzona). In seguito al deviamento di un treno, parecchi vagoni si sono rovesciati mentre la locomotiva continuava la sua corsa a grande velocità, investendo prima un casello ferroviario, poi un baraccamento di soldati che prendeva fuoco e infine un treno merci. Si lamentano cinque morti tra cui tre soldati. I feriti sono numerosi e i danni materiali ingenti.*

TEATRI E CONCERTI

La manifestazione musicale di domani sera al Castello di San Giusto

Con la direzione del maestro Arturo Lucon, che ritorna a Trieste dove fu apprezzato direttore d'opere e sinfonico in altre stagioni, si darà domani giovedì la VII manifestazione musicale dell'Estate triestina con programma ed esecutori di particolare rilievo e di riconosciuto valore. Nella prima parte sarà eseguita la commedia mimo-sinfonica «Il Carillon magico» di Pick-Mangiagalli, la magnifica opera coreografica che è stata preparata da Anita Bronzi. «Il Carillon magico» avrà come protagonista Rya Teresa Legnani nella parte di Arlecchino, già eseguita sulle scene del «Verdi» con grande successo. Le altre parti sono state così distribuite: Colombina, Vanna Rusini; Pierrot, Luciana Novaro; La Principessa del Sogno, Il Cavaliere galante, Le Damine del sogno, Arlecchini, Pierrots e Gruppo di monelli.

Nella seconda parte sarà eseguita una selezione del primo atto dell'opera «Pagliacci» di Ruggero Leoncavallo con la partecipazione della soprano Emma Tegani, del tenore Fiorenzo Tasso, e del baritono Enrico De Franceschi. Questi artisti largamente e da lungo apprezzati sulla nostra scena lirica, saranno accolti con vivo gradimento. Il tenore Tasso è interprete wagneriano di bella rinomanza; il soprano Tegani è tra le migliori artiste liriche e il baritono De Franceschi ha molte volte acclamato nella nostra città. La manifestazione si concluderà con l'esecuzione della sinfonia de «Le Maschere» di Mascagni.

Alla biglietteria del teatro continua la vendita di posti per questa attraente e interessante manifestazione concertistica e coreografica.

Lo spettacolo di stasera al Giardino Pubblico

«L'orribile verità», con Irene Dunne e Gary Grant, rapparirà stasera sullo schermo del teatro estivo del Giardino Pubblico. La proiezione della pellicola, preceduta da un Giornale «Luce» di viva attualità, avrà inizio alle 21. Prezzi popolari.

Programmi serali dell'Eiar

Ore 20.30: Commento ai fatti del giorno, di Rino Alessi. Ore 20.30: «Oh, Eidelberga mia!», tre atti di Wilhelm Meyer-Förster (traduzione di Augusto Puccio), prima trasmissione, regia di Enzo Ferrieri. Ore 22: Concerto del violoncellista Giorgio Lippi; al pianoforte: Mario Moretti.

Arte varia al Dopolavoro «R. Pittoni». Oggi, mercoledì, alle 20.45, con la partecipazione della Michelazzi, di Frausin, Scaraboll, del Duo fisarmonica e del Trio tipico musicale avrà luogo nella sede del Dopolavoro «R. Pittoni», via San Marco 17, una serata di musica, canto e comicità. Annunciatore al microfono Mario Ma[illegible].

SPETTACOLI E CINE

EXCELSIOR. 15.30: «Guerra al Soviet». Doc. «Luce» da Leopoli a Riga.
PRINCIPE. 16: «Senza cuore», con Pierre Renoir. Forte passionale.
FILODRAMMATICO. 15.30: «Palcoscenico», con K. Hepburn, G. Rogers, e Cecchelin in «Illusioni e... realtà», e varietà. Prezzi: I, L. 3; II, L. 1.50.
ITALIA. 16: Ult. giorno: «Il passato che torna», con Peter Petersen. Domani: «Strano nove celibi».
[illegible] 16: «[illegible]» del Teatro. Segue: «Pa[illegible]».
IMPERO. 16: «La canzone di Magnolia», un capolavoro dell'Universal con Irene Dunne e Allan Jones non[illegible].
REALE. 16: «Preferisco mia moglie», con Luise Ullrich. Delizioso.
GARIBALDI. 16: «Solo una notte», con Barbara Stanwyck e John Boles.
MASSIMO. 16: «Periodo all'ovest», con Eleanor Hunt. Segue: «Paracadutisti italiani».
[illegible] 16: «[illegible] Olimpia», documentario sportivo.
ODEON. 16: «Amore sublime», con Barbara Stanwyck e John Boles.
SAVOIA. 16: «[illegible]», con Gary Cooper.
POPOLO. 16: «[illegible] cielo», «[illegible] tramonto», amoroso.
RADIO. 16: «Matrimonio d'occasione», [illegible] bolino.
VITTORIA. 16: «Il diavolo è femmina». All'aperto 21. Ultima 22.30.
CENTRALE. 15.30: «Il sepolcro indiano», grandioso con La Jana.

CASTELLO DI S. GIUSTO. 21:
CASTELLO DI SAN GIUSTO. Bottega del vino: Concertino dalle 21.30.
GIARDINO PUBBLICO. «L'orribile verità», con Irene Dunne e Gary Grant.
PARCO DEI DIVERTIMENTI (Riva Traiana, tram 3, 8, 9). Dalle 17 in poi grandi attrazioni. Novità.

«I TRE PORCELLINI» (Foscolo 28 - tel. 4397). Taverna gaia. Vini scelti.

RADIO

29 luglio

PRIMO PROGRAMMA. (Onde: metri 245,5, 263,2, 420,8 e 491,8). Ore: 7.30, 8.15, 13, 14, 14.45, 17, 20 e 22.45: Giornale radio. [illegible] 12.30: Trasmissione per le Forze Armate. [illegible] 17.15: Concerto. 17.45: [illegible] italiano caratteristico. 19.45: Musica varia. 20.20: Rino Alessi: Commento ai fatti del giorno. 20.30 (onde: metri 245,5, 420,8 e 491,8): «Oh, Eidelberga mia!», tre atti di Wilhelm Meyer-Förster. 22: Concerto del violoncellista Giorgio Lippi; al pianoforte: Mario Moretti.

SECONDO PROGRAMMA. (Onde: metri 221,1 e 230,2). Ore: 12.15: Orchestra Cetra. 13.15: Concerto. 13.40: Concerto. 14.25: Musica operettistica. 20.40 (onda m. 230,2): Selezioni di operette. 21.20: Musica varia. 21.45: Orchestra Angelini. 22.25: Valzer e danze, orchestra Vaccari.

Notiziario sportivo

Quarantacinque atleti a Udine per la preparazione dell'incontro con i magiari

Roma, 29

Nei giorni 9 e 10 agosto avrà luogo a Budapest il IX incontro di atletica leggera Italia-Ungheria. Il programma dell'incontro è il seguente: metri 100, 200, 400, 800, 1500, 5000 e 10.000; m. 110 ostacoli e 400 ostacoli; salti: alto, lungo e asta; lancio del disco e del giavellotto, getto del peso e del martello; staffetta 4x100 e 4x400. Il punteggio delle varie gare è il seguente: al primo punti 4, al secondo 3, al terzo 2, al quarto 1; per le staffette il punteggio sarà di punti 3 e 1.

La Federazione italiana di atletica leggera in vista di tale incontro ha convocato a Udine per un periodo di istruzione tecnica nelle giornate di giovedì 31 corr. e sabato 2 agosto i seguenti azzurri: Barletta, Bertocchi, Bettaglia, Bettini, Beviacqua, Biancani, Bianchi, Caldana, Calci, Campagner, Castagnetti, Colombo, Conchi, Consolini, Daelli, Donnini, Dorescenzi, Drei, Eritale, Facchini, Fantoni, Ferassutti Gritti, Landi, Maffei, Marini, Mariani, Matteucci, Missoni, Monti, Mastroienni, Pascucci, Patrizi, Pederzani, Pellarini, Pierazzi, Pozzuoli, Profeti Romani, Rossi, Superina, Taddia Tanghetti, Tito e Vitale. La squadra verrà formata dalla F. I. D. A. L. nella giornata del 4 agosto e partirà alla volta di Budapest il 9 agosto accompagnata dal Presidente e dal Segretario della F. I. D. A. L.

I ciclisti convocati per gli incontri internazionali

Roma, 29

I corridori dilettanti Nervi, Scrivanti, Marini C., Guglielmetti, Furini, Conti, Raffoni, Covolo, Ortelli, designati a partecipare all'incontro Italia-Ungheria su pista del 3 prossimo agosto sono stati convocati a Milano per il pomeriggio di giovedì 31 corr. al velodromo Vigorelli a disposizione dell'allenatore federale Verri.

Per il primo incontro tra le rapprsentative d'Italia e di Germania — Giornata dell'Asse — che avrà luogo il 31 agosto a Elberfeld devonsi intendere fin d'ora a disposizione della F. C. I. i corridori Nervi, Scrivanti, Marini C., Guglielmetti, Furini, Conti, Raffoni, Covolo, Ortelli, Astolfi, Bergomi, Pola, Coppi, Giorgetti, Canazza e Mutti.

I campionati natatori della G.I.L. al «Littoriale» di Bologna

Roma, 29

Il Comando federale della «Gil» indice ed organizza il decimo campionato di nuoto e tuffi della «Gil» che si svolgerà nella piscina scoperta del «Littoriale» nel periodo 7-10 agosto XIX. Ad esso possono partecipare tutti gli organizzati regolarmente tesserati per l'anno XIX nati dal 1.o gennaio 1919 al 31 dicembre 1927 ed appartenenti alle categorie allievi e juniores della «Gil».

Trieste-Lubiana di tennis fissato per domenica 3 agosto

L'annuncio dell'incontro tennistico fra Trieste e Lubiana è stato accolto dagli appassionati di questo sport con il più vivo interessamento. Come abbiamo già annunciato, l'incontro è stato fissato per domenica 3 agosto sui campi del Tennis Triestino in via Guido Reni. Non sono stati ancora fissati i particolari della competizione, nè determinate le composizioni delle due squadre. Certo si è che saranno a misurarsi i migliori giocatori delle due città.

L'incontro stesso si svolgerà su larga base, con delle gare di singolare maschile e femminile e di doppio maschile e doppio misto.

Le eliminatorie nella provincia di Trieste della «Coppa Scarioni» di nuoto

D'accordo con la *Gazzetta dello Sport*, l'ufficio sportivo del Comando federale della «Gil» Trieste ha disposto che domenica 3 agosto abbiano luogo a Trieste, Monfalcone, Muggia, Grado e a Aurisina, le eliminatorie comunali per la XXIV Coppa «Franco Scarioni». Dati gli scopi di propaganda che la manifestazione si prefigge, sono ammessi ad essa i giovani fino alla classe 1925 compresa (non oltre il 16.o anno di età) che non abbiano mai vinto primi, secondi e terzi premi in gare indette e approvate dalla F. I. N. o una eliminatoria della popolarissima Coppa Scarioni. I concorrenti dovranno essere tutti tesserati alla «Gil» per l'anno corrente. Il percorso della gara è fissato in metri 100 (acqua ferma) e 200 (in favore di corrente). Le cinque eliminatorie saranno organizzate dai rispettivi Comandi della «Gil». Il ritrovo dei partecipanti alle prove su citate, è fissato per le ore 9 ai rispettivi campi di gara, ove la prova si inizierà alle 9.30 precise. La eliminatoria comunale di Trieste si svolgerà nella piscina del bagno Ausonia.

I primi due classificati delle eliminatorie parteciperanno poi alla eliminatoria federale che avrà luogo a Trieste il 10 o il 17 agosto. Al primo e secondo classificato di ogni eliminatoria comunale, che per essere valida dovrà essere disputata da almeno dieci nuotatori, è conferita una medaglia d'argento.

Scivoloni per le scale

Ieri mattina, il calzolaio Gregorio Raguseo, di 59 anni, abitante in viale Venti Settembre 5, mentre stava scendendo le scale di casa, è caduto a terra riportando delle contusioni alla spalla destra con sospette lesioni ossee, guaribili in circa quattro settimane. Trasportato con la C. R. I. all'ospedale Regina Elena, il Raguseo è stato accolto nella prima divisione chirurgica.

— Altra caduta per le scale ha fatto nel pomeriggio il bracciante Rodolfo Govi, di 59 anni, abitante in via S. Giusto 8, il quale ha riportato delle ferite lacero contuse al vertice del capo con commozione cerebrale. Trasportato urgentemente dalla C. R. I. all'ospedale Regina Elena, egli è stato accolto nella quarta divisione medica con prognosi riservata.

L'Istituto dei poveri V. E. III provvede ad oltre un migliaio di ricoverati: aiutate l'Istituto dei poveri.

Le operazioni della squadra di vigilanza annonaria

In questi giorni la squadra di vigilanza annonaria, della nostra Questura, diretta dal dott. Varusio, ha compiuto delle altre operazioni, che hanno portato alla denuncia di molti commercianti.

I commestibilisti Vittorio Sirza, di Andrea, con negozio in S. M. M. Inf. 33, e Ignazio Marzi fu Giuseppe, con negozio in via S. Marco 10, sono stati denunciati per maggiorazione di prezzo sulla vendita del latte condensato.

Per maggiorazione di prezzo dei prodotti ortofrutticoli, sono stati denunciati, i fruttivendoli Oreste Gattoni, fu Luigi, con negozio in via Paolo Diacono 9; Mario Matucchino, fu Francesco, con posteggio in Piazza Perugino; Giovanna Surerdelli in Fonda, con negozio in via S. Cilino 42; Margherita Stoker in Claudi, con negozio in via Giulia 16; Libero Fusero, fu Gennaro, con negozio in via Carlo Archi 3; Giacomo Meo, fu Antonio, con negozio in Largo Canal; Roberto Ziodato di N. N., con negozio in via della Tesa 28; Addolorata Ferreri, fu Cataldo, con banco di vendita in via Galilei, e i commestibilisti Giuseppe Pecar, di Giuseppe, con negozio in via Giuliani 28; Carlo Volk, fu Giacomo, con negozio in via Giulia 27; Mario Marchio, fu Luigi, con negozio in via Ginnastica 52; Maria Pacor, fu Giuseppe, con negozio in strada del Friuli 834, e Natale Gherdol, di Giovanni, con negozio in via Udine 37.

Per maggiorazione del prezzo della marmellata sono stati denunciati i commestibilisti Giuseppe Ptacek, con negozio in via Giulia 173; Michele Ferfoglia fu Giuseppe, con negozio in via Giulia 174; Carlo Terzon, fu Francesco, con negozio in viale Sonnino 6, e il salumaio Giacomo Dellagiacoma, di Giacinto, con negozio in via Giulia 13.

Il commestibilista Giordano Schiavon, fu Giovanni, con negozio sito in via Carducci 39, è stato denunciato per aver messo in vendita delle scatole di carne di manzo arrosto «Saditol» con maggiorazione di prezzo.

In seguito ad un accertamento fatto dagli agenti della squadra di vigilanza annonaria, nella macelleria di Silvio Micol, fu Carlo, con negozio in viale Sonnino 18, è stato constatato che questi, aveva venduto a certa Albina Avrelli in Crudi, proprietaria della trattoria sita in via Rigutti 9, un quantitativo di carne in più, di quello che le sarebbe spettato secondo la prenotazione. La carne è stata sequestrata e versata all'Ente Comunale di Assistenza. I due saranno denunciati per infrazioni sulla vendita della carne.

Un altro accertamento effettuato dagli agenti nella bottega del rigattiere Filippo Antonioli, fu Pietro, sita in via degli Artisti 11, ha portato alla constatazione che la bilancia era alterata. Fatta trasportare la stessa nel locale ufficio metrico e sottopostala ad una verifica, è risultato effettivamente che il regolatore della bilancia era spostato in modo da portare una notevole differenza in meno di chi veniva a vendergli della merce. L'Antonioli è stato tratto in arresto e denunciato per frode.

Le indagini della squadra hanno, inoltre, portato al fermo del salumiere Giacomo Fantoma, con bottega sita in piazza dell'Impero 11, perchè sorpreso a fabbricare clandestinamente del sapone nel suo retrobottega.

Grave caduta di due marittimi con una bicicletta

Un doloroso incidente si è verificato verso le 22 di ieri, sulla strada di Muggia. Due giovani marittimi, tali Francesco Sacco e Albino Vassallo, ambidue imbarcati su una motonave, mentre stavano percorrendo sulla stessa bicicletta la strada di Muggia, giunti al ponte, sono caduti dalla macchina in così malo modo, da riportare il primo, la frattura del volto e della base cranica e il secondo la frattura del cranio. Trasportati con la C.R.I. all'ospedale Regina Elena, i due sono stati accolti nella prima divisione chirurgica, uno con prognosi infausta, l'altro con prognosi riservata.

Infortuni sul lavoro

Il banconiere Ferdinando Musina, di 38 anni, abitante in via della Guardia 14, mentre era intento al proprio lavoro nel Bar Venier, s'è ferito accidentalmente al polso della mano sinistra. Ne avrà per una decina di giorni.

La frattura di una gamba

La sessantenne Giovanna Perossa, di Zigarola (Capodistria), è caduta, verso le 18 di ieri, nei pressi di casa ed ha riportato la frattura della gamba destra. La donna è stata accolta nella prima divisione chirurgica dell'ospedale Regina Elena, con prognosi di cinque settimane.

Cade e si frattura un femore

Una caduta ha fatto giorni or sono l'impiegato Giovanni Krozbech, di 58 anni, abitante a Prosecco 128. Trasportato nel pomeriggio di ieri con la C. R. I. all'ospedale Regina Elena, l'uomo, al quale è stata riscontrata la frattura del femore destro, veniva accolto nella prima divisione chirurgica con prognosi di sei settimane.

Il ruzzolone di un bimbo

Verso le 17 di ieri, il piccolo Vincenzo Losurdo, di 7 anni, abitante in via Media 22, trovandosi a Poggioreale, è caduto accidentalmente a terra, riportando la sospetta frattura dell'ulna sinistra. Guarirà in circa tre settimane.

Cade da un autocarro

Ieri sera, il bracciante Ottone Merlach, di 36 anni, abitante a Servola 397, mentre si trovava su un autocarro, è caduto dallo stesso, riportando un ematoma alla regione occipitale con lesioni al cranio. Trasportato con la C. R. I. all'ospedale Regina Elena, il Merlach è stato accolto nella prima divisione chirurgica con prognosi di quattro settimane.

Morsicata da un cane

Ieri sera, verso le 22, la giovane Valeria Zega, di 18 anni, abitante in via Concordia 7, nel passare nei pressi di casa, è stata morsicata al ginocchio sinistro da un cane, che le ha prodotto delle piccole escoriazioni, guaribili in circa cinque giorni. E' stata medicata all'ospedale Regina Elena.

Incendio in una falegnameria di Sant'Antonio in Bosco

Nel pomeriggio di ieri, un carro di campagna dei vigili del fuoco, ha dovuto accorrere a S. Antonio in Bosco, ove per cause ignote si è manifestato un incendio in una falegnameria del paese. Dopo due ore di lavoro intenso, il carro ha potuto rientrare al Corpo.

BORSA DI TRIESTE

Luglio	28	29
Rendita 5%	93.50	93.50
Rendita 3½%	76.—	76.—
Redimibile 3½%	73.10	72.90
Redimibile 5%	95.—	95.—
Obbligaz. Tre Venezie	95.75	95.75
Buoni Tes. nov. 1943	97.40	97.40
Buoni Tes. nov. 1944	98.40	98.40
Buoni Tes. nov. 1949	99.70	99.60
Buoni Tes. nov. 1950	98.95	98.90
I. R. I.	481.—	481.—
I. R. I. «Stet» 4%	676.—	695.—
I. R. I. «Mare» 4½%	496.—	499.—
I. R. I. «Ferro» 4½%	525.50	528.—
Elettr. Ferrovie Stato	490.—	490.—
Fond. Tre Ven. 3¾%	447.—	447.—
Fond. Tre Ven. 4% c. (già 5 e 6%)	458.—	458.—
Fond. Tre Ven. 4%	444.—	444.—
Trieste 1899 convert.	79.—	79.—
Trieste 1914 convert.	84.—	84.—
Trieste 1916 convert.	84.—	84.—
Provincia Istria 1900	48.—	48.—
Sofias	350.—	350.—
Assicurazioni Generali	1194.—	1172.—
Assicuratrice Italiana	745.—	750.—
Infortuni	2540.—	2520.—
Riun. Adriat. ser. A	2560.—	2550.—
Riun. Adriat. ser. B	2545.—	2545.—
Gerolimich	270.—	270.—
Istria-Trieste	350.—	350.—
Lussino	399.—	399.—
Martinolich	130.—	130.—
Ferrovie Meridionali	1385.—	1365.—
Premuda	1600.—	1600.—
Piccole Ferrovie	89.—	89.—
Tripcovich	734.—	734.—
Tram	203.—	203.—
Ampelea	345.—	345.—
Arrigoni e C.	240.—	240.—
Cantieri Riun. Adriat.	209.—	220.—
Cementi Isonzo	128.70	128.70
Lavanderia Triestina	165.—	165.—
Terni	302.—	296.—

CAMBI: New York 19.—; Svizzera: 441.—; Germania 760.45.

CORRISPONDENZA APERTA

B. G., giovane goriziano. Siamo spiacenti di non potervi accontentare; per esuberanza di materiale, non possiamo accettare nuove collaborazioni. Teniamo quindi il vostro manoscritto a disposizione. Passate pure a riprenderlo negli uffici della nostra Amministrazione (via S. Pellico, n. 8, p. II) dove troverete pure il piccolo importo che ci avete erroneamente inviato.

Diversi pigionali. Il blocco degli affitti esiste ed ha il suo valore. La legge fa delle eccezioni fra le quali quella del caso vostro per cui il proprietario ha la facoltà di aumentare la pigione perchè il reddito dello stabile non è corrispondente agli affitti riscossi.

Cominotto, Trieste. Chiedete istruzioni alla Dama d'onore di turno presso S. M. la Regina Imperatrice, Palazzo del Quirinale, Roma.

Disperata. Crediamo sia molto difficile, se non impossibile; tuttavia tentate presso la R. Questura, Ufficio passaporti.

(Segue nel *Popolo di Trieste-Piccolo della Sera*)

RINO ALESSI, direttore responsabile
Società Editrice del Piccolo

AVVISI COLLETTIVI

Offerte di personale di servizio
Privati: cent. 10 la parola, Min. L. 1.— Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— A

ANZIANA educata, capace prestaservizi, condurre passeggio bambini, altre mansioni, onestissima, offresi subito con vitto. Cassetta 21525 A Unione Pubblicità. 21525 A
DONNA per trattoria, come internista oppure prestaservizi, offresi ore da combinarsi. Imbriani 6, portineria. 70022 A
PRESTASERVIZI pratica, offresi ore da combinarsi, non meno di 140 mensili. Scrivere Cimador, via Cassala 100 (Roiano). 69962 A
PRESTASERVIZI intera giornata buoni attestati, offresi. S. Caterina n. 5, portinaio. 70023 A
PRESTASERVIZI media età, bene cucinare, ottimi attestati, per tutto giorno, offresi. Via Bosco 5, I, sinistra. 70014 A
RAGAZZA offresi pomeriggio. Via Molin a vento n. 60. 70005 A

Richieste personale di servizio
Privati: cent. 40 la parola. Min. L. 4.— Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5— B

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, cerca signore, signorine, cameriere, domestiche, prestaservizi. 49604 B
BALIA asciutta espertissima, referenze primarie per neonato, cercasi. Montezemolo, viale Gessi 24, telef. 56-84. 21513 B
DOMESTICA o prestaservizi con attestati, cercasi. Via Tigor 21. 70002 B
DOMESTICA onesta cerca piccola famiglia. Franca 15. 49579 B
DOMESTICA stabile trenta-trentacinque, brava, onesta, capace tutti lavori, cercasi prontamente. Galatti 14, I. 49597 B
DOMESTICA brava, onesta cercasi Sistiana. Rivolgersi Pascoli 41, I. 69809 B
PRESTASERVIZI tutta giornata cercasi. Piazza Evangelica 2. 21548 B
PRESTASERVIZI capace, onesta, escluso vitto, cerca piccola famiglia. Cadorna 26. 21543 B
PRESTASERVIZI tutto fare media età cercasi. Presentarsi dopo le 10, viale XX Settembre 48. 70001 B
PRESTASERVIZI anziana, ore combinarsi, cercasi. Piazza Ospitale 4, terzo, porta 1. 49581 B
RAGAZZETTA per bambini cercasi prontamente, dalle ore 8 alle 20. Via Romagna 120, Zampieri. 69998 B

Domande d'impiego e di lavoro
Privati: cent. 10 la parola, Min. L 1.— Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— C

CASSIERA offresi, bella presenza, conoscenza francese, cauzione, anche fuori. Sgorbissa, Battisti 2, II. 70011 C
DATTILOGRAFA conoscenza tedesco, sloveno, pratica ditta esportazione, offresi. Cassetta 21504 C Unione Pubblicità. 21504 C
DATTILOGRAFA fatturista offresi solo mattina. Miti pretese. Cassetta 21534 C Unione Pubblicità. 21534 C
GIOVANE fotografo pratico stampa ingrandimenti, posto stabile, disposto trasferirsi fuori Trieste. Scrivere Cassetta 21515 C Unione Pubblicità. 21545 C
RAGIONIERE tiene contabilità, corrispondenza, qualunque lavoro ufficio, lire cento mensili. Sbogar, Cunicoli 9. 68882 C
SEGRETARIO a seria ditta offresi, scopo migliorare, 30-enne, diplomato medie superiori, veloce dattilografo, corrispondente, archivista, contabile, conoscenza francese e sloveno, referenze primordine. Cassetta 21341 C, Unione Pubblicità. 21341 C
SIGNORINA trentenne pratica albergo, offresi. Cassetta 21443 C Unione Pubblicità. 21443 C

Artigianato (Lavoro domicilio)
cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 CC

ARTE rammendo pratica su tutte le stoffe «Confezioni Roma», via Genova 19. 48468 CC
MECCANICO specializzato, ripara rimette a nuovo qualsiasi macchina cucire. Natale, Battisti 12, telef. 65-33. 70032 CC
MECCANICO perfezionatosi Germania ripara domicilio macchine cucire. Lire 10. Via Udine 8. 21555 CC
RAMMENDATURE perfettissime su tutte le stoffe eseguisce De Rosa, Muratti 3. 3 CC
RIFORMASI qualunque cappello riducendolo elegantissimo; confezionansi borsette e turbanti; rammagliature calze prezzi concorrenza. Covelli, piazza Impero 10. 49606 CC
SARTA donna capacissima offresi giornata o pomeriggio, distinte famiglie. Indirizzo Piccolo. 21547 CC

Offerte di impiego e di lavoro
cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— D

APPRENDISTA vulcanizzatore cercasi. Via Ghega 2, angolo piazza Libertà. 70006 D
DATTILOGRAFA provetta per lavori temporanei, assumerebbe subito importante ditta. Inutile scrivere se non possedente ottimi requisiti. Indirizzare Cassetta 21437 D Unione Pubblicità. 21437 D
GARZONA stiratrice e mezza lavorante cercansi. Lavanderia Adriatica, via Udine 10. 69996 D
GARZONA e lavorante sarta uomo cercansi, buon salario. Sartoria via S. Nicolò 30. 69994 D
GARZONA apprendista quindicenne, accompagnata, cercasi. Via S. Maurizio n. 16, II, Mitis. 49595 D
GARZONA parrucchiera pratica volonterosa, cercasi. Salone Cossutta, via Carducci 30. 49611 D
LAVORANTE parrucchiera oppure mezza lavorante, cercasi. Massimo D'Azeglio 8. 21530 D
MEZZA lavorante parrucchiera capace cercasi Salone, Venti Settembre n. 33. 21541 D
MEZZO lavorante fabbro, volonteroso, cercasi. Vidali n. 4. 70035 D
MEZZO lavorante calzolaio cercasi. S. Michele n. 28. 21554 D
OROLOGIAIO operaio cerca ditta Bisiani, Postumia. 1000 D
PARRUCCHIERA apprendista pratica negozio. Piazza Cavana 5. 6586 D
RAGAZZA brava per calzoni cercasi subito. Crispi 18, Weber. 49607 D
RAGAZZA per latteria, anche non pratica, cercasi. Via Pascoli 40, I, destra. 49601 D
RAGAZZA per latteria, tutto fare, cercasi. Rivolgersi dalle 10 alle 12, Settefontane 10. 49613 D
RAGAZZA pratica per botteghino, lavoro stabile, cercasi. Indirizzo Piccolo. 21549 D
RAGAZZETTO praticante birreria Spaten, cercasi. XX Settembre 41. 21479 D
RAGAZZO praticante ufficio, cercasi. Cassetta 21503 D Unione Pubblicità. 21503 D
RAGAZZO legatoria di libri, cercasi. Via Pondares 10. 49590 D
RAGAZZO per commestibili cercasi. Via Molin a vento 28. 70000 D
RAGAZZO per macelleria cercasi. Via Corsica 13. 70021 D
RIMAGLIATRICE pratica o apprendista cercasi. Indirizzo Piccolo. 70007 D
SIGNORINA praticissima aiuto contabile e possibilmente stenodattilografa, cerca subito per ufficio Trieste importante Società. Indirizzare referenze e pretese: Cassetta 21523 D Unione Pubblicità. 21523 D
STENODATTILOGRAFA capace tutti lavori ufficio cercasi. Offerte precisando referenze pretese, età: Cassetta 21526 D Unione Pubblicità. 21526 D
STENODATTILOGRAFA perfetta cercasi, capace lavori ufficio, lavoro provvisorio. Cassetta 21511 D Unione Pubblicità. 21511 D

Richieste di camere e pensioni
cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— E

CAMERA letto, studio, bagno, riscaldamento, indipendente, decorosissimi o appartamentino arredato, cerca anziano stabile. Cassetta 21430 E Unione Pubblicità. 21430 E
CAMERA ingresso scale, elegantemente mobiliata, cercasi. Offerte Cassetta 21508 E Unione Pubblicità. 21508 E
CAMERA vuota indipendente, comodità bagno, eventualmenet vitto, cerca signore solo. Cassetta 21518 E Unione Pubblicità. 21518 E
CAMERINO vuoto cerca signorina. Cassetta 21509 E Unione Pubblicità. 21509 E
STANZA poco comodo cucina cerca distinto presso piccola famiglia, centro. Cassetta 21527 E Unione Pubblicità. 21527 E

Offerte di camere e pensioni
cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— F

ALLOGGIO ingresso scale, matrimoniale signorile, affittasi anche temporaneamente. Trento 5, III. 70004 F
CAMERA camerino vuoti, volendo comodo cucina, affittansi. Rittmeyer 20, V, destra. 70017 F
CAMERA bella, indipendente, affittasi. Machiavelli 13, II piano, porta 19. 70026 F
CAMERA matrimoniale spazoisa, affittasi. Gatteri 18, I, destra. 49584 F
CAMERA tipo salotto, semilibera, affittasi distinto. Ireneo 5, p. 9. 69991 F
CAMERA vitto, presso persona sola. Gatteri 23, II, porta 22. 49593 F
CAMERA pulitissima, affittasi distinto, persona sola. Solitario 6, secondo, p. 18. 70029 F
CAMERA bella grande, affittasi distinto. Paduina 2, I, angolo XX Settembre. 69944 F
CAMERA vuota, affittasi. Molin a vento 7, porta 10. 21520 F
CAMERA indipendente mobiliata, con acqua corrente, affittasi. Milano 7, IV, destra. 21559 F
CAMERA elegante, tipo salotto, tutti conforti. Rossetti 11, porta 4. 21501 F
CAMERA mobiliata, centralissima, eventualmente due vuote, comodità, affittansi. Artisti sei, secondo. 21564 F
CAMERA elegantissima, casa nuova, conforto, affittasi a distintissimo. Via Murat 8, porta 13. 21539 F
CAMERA vuota soleggiata, ariosa, comodo cucina, affittasi distinti. Veronese n. 10. 21540 F
CAMERA salotto, bagno, ambiente signorile, affittasi a distinto, eventualmente vitto. Tasso 3, porta 6. 21542 F
CAMERA bellissima attiguo salotto, telefono, bagno, ascensore, ingresso libero. S. Nicolò 34, III. 21551 F
CAMERE due, vuote, indipendenti, centralissime, persona sola, affitta per ambulatorio, ufficio. Indirizzo Piccolo. 49591 F
CAMERETTA pulitissima affittasi a distinto unico subinquilino. Telefonare 26763. 49582 F
CAMERINO mobiliato, presso distinti, affittasi. Fonderia 4, porta 15. 69989 F
CAMERINO vuoto, mobiliato, affittasi donna assente giorno. S. Francesco 8. 21537 F
CENTRALISSIMA affittasi unico stabile, poggiolo, bagno, riscaldamento. S. Lazzaro 19, I, Crismani. 69993 F
CENTRALISSIMA volendo attiguo salotto, piano, anche breve soggiorno. Indirizzo Piccolo. 70034 F
MATRIMONIALE comodo cucina, affittasi distinti. Viale Sonnino 18, IV, porta mezzo. 70020 F
MATRIMONIALE comodo cucina, affittasi persona sola. Via Apiari 5, II. 69992 F
MATRIMONIALE grande, comodo cucina, bagno, oppure amici, affittasi distinti. Roma 17, I, sinistra. 49596 F
MATRIMONIALE con comodo cucina, eventualmente uso bagno e stanza da pranzo, affittasi presso signora sola. Via Udine 21 p. 5. 49614 F
MOBILIATA ingresso libero, affittasi. Mazzini 51, IV. 21557 F
MOBILIATA affittasi. Via Pondares 6 IV, sinistra. 70015 F
MOBILIATA affittasi a distinto. Palestrina 1, IV, destra. 49592 F
MOBILIATA lussuosa affittasi persona distinta. Crispi 3, porta 12. 49600 F
MOBILIATA grande, soleggiata, affittasi direttamente, Ghega 1, VI, sinistra, ascensore. 49612 F
MOBILIATA indipendente, affittasi a distinta persona. XX Settembre 9, I, destra. 49612 F
MOBILIATA ingresso scale, affittasi. Valdirivo 32, porta 7. 49609 F
MOBILIATA tranquilla, affittasi prontamente a distinto. Machiavelli 19, II, sinistra. 70016 F
SIGNORILE ingresso scale, bagno, preferibilmente ufficiali superiori. Galatti 14, II. 70028 F
STANZA vuota, comodo cucina, affittasi. Bramante 2, secondo, sin. 49589 F
STANZA ampia, ingresso libero e bagno, affittasi. Via Mazzini 18, I. 49609 F
STANZETTA mobiliata, davanti, affittasi prontamente. Commerciale 13, I, sinistra. Brajer. 70003 F
VITTO familiare darebbesi a due persone. Carducci 8, III, destra. 70009 F
VUOTA davanti, comodo cucina, presso due soli. Indirizzo Piccolo. 49603 F

Istruzione
cent. 50 la parola Minimo L. 5.— G

ABBISOGNANDOVI esami riparazione, ultimissimo periodo. Preparazioni riassuintive, razionali. Tassa ridotta: centocinquanta. Diaz 3. 6583 G
ENENKEL (Scuola fondata 1919, Battisti 22, telefono 88-00). Elementari. Scuola media. Magistrali. Istituto tecnico. Ginnasio. Liceo classico, scientifico. Lingue. Licenza avviamento. Contabilità. Dattilografia. Stenografia. Convitto per allievi provincia. 49602 G
ESAMI riparazione qualsiasi Istituto superiore, inferiore. Istituto «Alighieri», Zanetti 8 (traversale Battisti). 49417 G
ESAMI riparazione, lezioni singole, riassuntive, professori autorizzati specializzati. Diaz 3. 6584 G
ISTITUTO «Battisti» Viale XX Settembre n. 24, telefono 54-96. Preparazioni singole, collettive qualsiasi materia, medie inferiori. Professori abilitati. Ambiente distinto disciplinato. 21553 G
ISTRUTTORE latino terza inferiore cercasi per lezione giornaliera. Opicina telefono 21129. 70019 G
PROFESSORESSA lingue moderne, preparazione corsi, esami, scuole medie, Università. Paduina 8, IV, sinistra. 49598 G
TEDESCO. Inizіansi corsi speciali accelerati, prezzi estivi iscritti 31 luglio. Preparazione esami. Corrispondenza commerciale. Rossini 14. 1000 G

Oggetti rinvenuti o smarriti
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

BORSA pelle smarrita tram 9. Restituire mancia Pascoli 23, III. 21558 H
BORSA bagno con indumenti, dimenticata domenica giardino Barcola. Mancia riportandola via Parini 10, Lopez. 49588 H
CIONDOLO oro portafotografie smarrito 29 luglio; riportandolo, mancia pari valore. Scrivere Cassetta 21515 H Unione Pubblicità. 21515 H
IMPORTO denaro smarrito domenica mezzodì tram n. 5. Onesto rinvenitore pregato portarlo al Piccolo verso generosa ricompensa. 21519 H
MANCIA riportando lenti affumicate smarrite paraggi Giardino Pubblico. Telefonare 26443. 49594 H
OCCHIALI lenti fusto bianco smarriti via Rossetti. Mancia riportando viale Venti Settembre 44, II. 49599 H
OROLOGIO oro donna smarrito tratto Dreher, via Corsica. Mancia portandolo portiere Municipio, via Rettori 2. 49605 H
SIGNORA che raccolse domenica ombrello pieghevole banco giardino Barcola, pregata portarlo al Piccolo verso ricompensa. 21464 H
TESSERA N. 032518 smarrita. Onesto rinvenitore pregato portarla verso mancia al Piccolo. 70033 H

Offerte appart. botteghe magaz.
cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— I

APPARTAMENTINO mobiliato, matrimoniale, salotto, acqua corrente, riscaldamento casa nuova affittasi. Telefonare pomeriggio 26795. 21532 I
APPARTAMENTO mobiliato, 2 camere, bagno 400; altri grandi, diversi vuoti, affittiamo. Torrebianca 24. 21560 I
APPARTAMENTO 3 stanze camerino cucina, vista mare; 9-13 16-29. Boccaccio 15, V. 70013 I
CAMERE due cucina, soleggiato, 160 mensili, affittasi fine luglio. Via Commerciale 104. 69990 I
QUARTIERE 2 stanze bagno cucina, poggiolo, affittasi. Via d'Alviano n. 27. 21529 I

Richieste appart. bott. e magaz.
cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— L

APPARTAMENTO 3-4 stanze, bagno, cercasi prontamente oppure per settembre. Via C. Rittmeyer 4, porta 8. 21536 L
CAMERA camerino cucina, subito, cercasi, cauzione. Cassetta 21452 L Unione Pubblicità. 21452 L
LOCALI vasti uso magazzino cercansi subito. Offerte Cassetta 21512 L Unione Pubblicità. 21512 L
QUARTIERE 3 stanze, stanzetta, bagno, centro, cercasi. Cassetta 21431 L Unione Pubblicità. 21431 L
QUARTIERE cinque stanze accessori cerca prontamente distinta famiglia. Indirizzo Piccolo. 69997 L

Vendite d'occasione
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— M

BOLLITORE nuovo bellissimo, 3 fiamme (Triplex), tende nuove, automatiche, finestre, vendonsi occasione. Indirizzo Piccolo. 70030 M
CARROZZELLA sport occasione, vendesi. Via Cavalli 8, Udovisi. 21535 M
CARROZZELLA fonda vendesi occasione. Giuliani 3, pt. sinistra. 70008 M
CAROZZELLA fonda ottimo stato, vendesi. Portineria via Donadoni n. 9. 49587 M
DIVISE bianche, tre, ufficiale marina, statura media, vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 69995 M
FISARMONICHE Frantolini. La migliore marca, vendonsi anche a rate. Confrontate. Punzo, Carducci n. 10. 49583 M
MACCHINA cucire Necchi, altra Singer, vendonsi occasione. Natale, Battisti 12. 70031 M
OLIVETTI Underwood, Remington, Continental ecc., nuove e usate, portatili e d'ufficio, vendonsi da 500 in poi, addizionatrici, calcolatrici, mobili per ufficio, vendonsi occasione. S. Caterina n. 9, Rossani; telef. 80-78. 70027 M
RADIO recente, altra lire 320, vendonsi straoccasionissima. Sonnino 4, II p. 21546 M

Sabato notte è spirato, muni[to dei] conforti religiosi

UGO FRENO

Lo piangono la moglie MARI[A], i figli LUCIANO e LILIANA ed i p[aren]ti tutti.
La cara salma verrà tumula[ta nel] Cimitero di Cadegliano, marte[dì ...] luglio, alle ore 9.
Milano, 28 luglio 1941-XIX.

SCALDABAGNO nuovo complet[o ...] cia, vendesi 500. Presel 3, p. 4.
TENDA da campeggio vendesi [...] ducci 8, III, destra.
VESTITI estivi uomo nuovi [...] nissima. Via Gambini 5, porta [...] Ferriera).

Acquisti d'occasione
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.—

DISCHI usati anche rotti, gra[...] no valigia, binoccolo, compero. [...] n. 46, terzo, interno, Bon.
MOBILI singoli, stanze complete, [...] herd, casseforti, macchine cucir[e ...] getti diversi, compera Marco, [...] Littorio 16 A.

Mobili e pianoforti
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.—

A bassissimi prezzi assortimen[to ...] taccapanni, cucine, matrimonial[i ...] lottiletto, mobili combinati, [...] ne, lettini. Via Rossetti 4 «Ala[...]».
ANTICAMERA, orologio grande [...] poltrone per ufficio, tutto Rinasc[imento] scolpito, vendonsi occasione; ore [...] Rapicio 4, falegname.
CUCINA moderna, altra ma[...] marmi, stanza pranzo, specchi, [...] li, altra quercia stile, salottino [...] vendonsi occasione, Settefontane [...] magazzino.
CUCINA ultimo modello incur[...] voro perfetto, vendesi. Alfieri 1[...] gname.
MATRIMONIALE cucina, [...] vendonsi partendo, occasione spo[...] fieri 9, porta 1.
OCCASIONE! Causa partenza [...] stanza pranzo usata. Rivolgersi [...] nata Franca 15.

Avvisi d'indole commerciale
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.—

ACQUISTANSI brillanti, oro, ar[gento ...] orologi oro, dentiere oro, [...] prezzi massimi. Disimpegnansi [...] ti Monte. Oreficeria Alberto Pol[...] Mazzini 46.
ACQUISTANSI argento, brillanti, [...] disimpegnansi polizze, prezzi ec[cezio]nalissimi. Signoretto, Corso Vitt[orio ...] n. 2.
ACQUISTASI argenteria, oro, b[...] ti ai massimi prezzi; disimpe[gnansi] polizze preziosi, Borsatti, corso [Vit]torio Eman. 39, telefono 88-61.
ARGENTERIA brillanti oro acqu[istan]si, si disimpegnano polizze del [...] di pegno. Oreficeria Stermin, M[...] n. 40.

Auto - Biciclette - Sport
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.—

BICICLETTA passeggio uomo, [...] usata, vendo. S. Francesco 34, [...] biere.
BICICLETTA sport nuova 850, [...] passeggio, 450, vendonsi. Via Ro[...] negozio manifatture.
BICICLETTA perfetta per ba[...] settenne, lire 295. Artisti 6, se[...] dopo ore 9.
BICICLETTA uomo ottima, [...] occasione. Scussa 5, III, sin.
DILAMBDA trasformata gas[...] Clocchiati, perfette condizioni, [...] si. Telefono 6573.
FRIGONUBEX gassogeni per au[to...] ture autocarri motobarche trattor[i ...] torimessa Adda, Zanetti 10.

Capitali - Società - Cess. aziende
cent. 70 la parola. Minimo L. 7.—

GRANDE affarone quartiere, [...] generi diversi, partenza. Vasari [...] uova.
ESPERTO commercio associerebb[e ...] zienda capitale quindici-ventimila. [...] setta 21510 R Unione Pubbl.
NEGOZIO modisteria centrale, [...] profumeria, oreficeria, calzoleria, [...] desi prontamente. Indirizzo al Pi[ccolo].
NOLEGGIO riparazione cicli, [...] occasione causa malattia. Indiri[zzo] Piccolo.
OSTERIA avviatissima piccolo [...] facilitazione pagamento, vendesi. [...] toria giardino, con abitazione, [...] si. Tarabochia 4, trattoria.
PARRUCCHIERE signora, pos[...] avviato, vendesi qualunque prezzo [...] sa richiamo, eventualmente con[...] Indirizzo Piccolo.
VITALIZIO: vitto, alloggio, [...] cure, in villa campagna, offre [...] dente a persone agiate. Offerte [...] setta 21522 R Unione Pubbl.

Acquisti e vend. di case e terreni
cent. 70 la parola. Minimo L. 7.—

APPARTAMENTI una due tre qu[...] stanze, stanzetta cucina accessori, [...] dino, paraggi Cologna, vendonsi. [...] Cesanelli, Gallina 5; telef. 4193, [...] 16 alle 18.
CASA in città o dintorni, spesa [...] mila, acquisto; escluso mediatori. [...] ferte Cassetta 21428 S Unione [...] cità.
VILLETTA o casetta 1 o 2 qua[rtieri] vicino centro, compero. Cassetta [...] Unione Pubblicità.

Alberghi e stazioni climatiche
cent. 70 la parola. Minimo L. 7.—

BARCOLA stanza eventualmente [...] na, indipendenti, affittasi in villa, [...] forti. Telefono 6285.
MALCESINE del Garda, Albergo [...] cesine: Soggiorno ideale, tranq[uillo ...] Giardino, lago. Ogni comodità. [...] trattamento.
S. CROCE singole stanze nonchè [...] tieri tutti mobiliati, campagna, [...] tansi convenientemente. Banco [...] Miramar.

Matrimoniali
cent. 70 la parola. Minimo L. 7.—

ANZIANO distinto benestante [...] rebbe distinta quaranta-cinquan[...] pari condizioni. Passaporto 190[...] sta Trieste.

Diversi
cent. 70 la parola. Minimo L. 7.—

CHIROMANZIA. La Terza, [...] scientifica della mano. Riceve [...] bio Filzi 10.